

Momenti di paura ieri pomeriggio a Cerenova

Marina di Cerveteri, incendio alle spalle della stazione

Tempestivo l'intervento della Protezione Civile comunale



Paura ieri pomeriggio intorno alle 14 nei pressi della stazione a Marina di Cerveteri per un incendio. Le fiamme si sarebbero svi-

luppate proprio alle spalle della stazione ferroviaria. A prendere fuoco alcuni alberi di eucalipto e il canneto vicino al fosso. Per for-

tuna il tempestivo intervento del gruppo comunale della Protezione civile di Cerveteri ha evitato che le fiamme si propagassero.

"Non ho picchiato mia moglie"

Parla il 40enne arrestato dai Carabinieri della stazione di Cerveteri allertati da una telefonata che denunciava una presunta violenza



In merito all'articolo pubblicato in data 08/02/2019 riceviamo e pubblichiamo la seguente precisazione: "A seguito di quanto letto nell'articolo pubblicato il giorno 8/2/19, pur non sporgendo querela per diffamazione in considerazione del fatto che l'identità del quarantenne non è riportata, pur essendo chiara l'imputazione del fatto ad una determinata persona, considerato che la notizia deve avere fonte certa ed utilità sociale, voglio riportare i fatti per come realmente si sono svolti e di conseguenza rettificare quanto da voi pubblicato, ovunque appreso, mantenendo il mio anonimato.

a pagina 3

Gran Bretagna: record di negozi chiusi

Con un saldo negativo di oltre 4mila esercizi serrati, l'Inghilterra fa i conti con la crisi

Brutto primato in Gran Bretagna conquistato dall'anno 2018: è stato l'anno record della chiusura di negozi e esercizi commerciali. Lo riferisce una ricerca Local Data Company per il Sunday Telegraph di ieri: 18.355 negozi chiusi. A questo dato, hanno fatto riscontro 13.676 aperture, con un saldo negativo di 4.679 negozi. Ma se invece si considerano anche sportelli bancari e ristoranti, il dato sale a oltre 50mila chiusure. L'analisi è stata effettuata considerando centri delle città e centri commerciali, e appare molto più pesante rispetto alle statistiche ufficiali. Tra i fattori che hanno determinato questa tendenza la ricerca indica: costo crescente degli affitti e crescita del commercio online. Un'altra società di analisi, Altus Group, prevede per il 2019 una stima di altre 23mila chiusure.



Analisi della CGIA sul "tax freedom day"

Pressione fiscale italiani "liberi" dopo il 4 giugno

Ogni giorno lavoriamo fino alle 11:30 per le tasse

A seguito dell'aumento della pressione fiscale che, secondo il Ministero dell'Economia, nel 2019 è destinata ad attestarsi al 42,3% (+0,4 rispetto l'anno prima), solo il prossimo 4 giugno italiani celebreranno il tanto sospirato giorno di liberazione fiscale (o "tax freedom day"). Rispetto al 2018, fa sapere l'Ufficio studi della CGIA, il contatore del fisco si rimette in moto: di un solo giorno, ma torna a crescere. In altre parole, dopo più di 5 mesi dall'inizio del 2019 (pari a 154 giorni lavorativi inclusi i sabati e le domeniche), il contribuente medio italiano smette di lavorare per assolvere a tutti gli obblighi fiscali dell'anno (Irap, accise, Imu, Tasi, Iva, Tari, addizionali varie, Irap, Ires, etc.) e dal 4 giugno inizia a guadagnare per se stesso e stesso e per la propria famiglia. Se, invece, consideriamo che la giornata lavorativa inizia convenzionalmente alle 8:00, ogni giorno ciascun italiano medio lavora per pagare le tasse e i contributi fiscali sino alle 11:23, vale a dire quasi 3 ore e mezza al giorno. Mentre gli rimangono solo 4 ore e mezza per "costruirsi" il reddito o la retribuzione netta. Trattasi, ovviamente, di un puro esercizio teorico; tuttavia, questa analisi è interessante perché dà la dimensione, quando la si compara con i risultati degli altri paesi europei, di quanto sia smisurato il prelievo fiscale e contributivo in capo agli italiani. "Nonostante i correttivi apportati in zona Cesarini con il maxiemendamento - afferma il coordinatore dell'Ufficio studi della CGIA Paolo Zabeo - la manovra di Bilancio del 2019 non ha introdotto quello shock fiscale che tutti si attendevano. Anzi, stando alle previsioni elaborate dal Ministero dell'Economia, la pressione fiscale per l'anno in corso è destinata addirittura ad aumentare, dopo 5 anni in cui ciò non accadeva. Oltre a ciò, va segnalato che con la rimozione del blocco dei tributi locali prevista dalla manovra c'è il pericolo che tornino ad aumentare anche il peso delle tasse locali che erano bloccate dal 2016. Senza contare che è necessario disinnescare le clausole di salvaguardia, altrimenti dall'inizio del 2020 subiremo un aumento dell'Iva da far tremare i polsi".

Guardando la serie storica, negli ultimi 25 anni il giorno di liberazione fiscale più "precoce" si è verificato nel 2005. In quell'occasione, con il Governo Berlusconi II, la pressione fiscale si attestò al 39,1% e ai contribuenti italiani bastò raggiungere il 24 maggio (143 giorni lavorativi) per scrollarsi di dosso il giogo fiscale. Osservando sempre il calendario, quello più in "ritardo", invece, si è registrato nel 2012 (anno bisestile) e nel 2013. Questo risultato così negativo si verificò perché la pressione fiscale raggiunse in quel biennio il record storico del 43,6 per cento e, di conseguenza, il "giorno di liberazione fiscale" si celebrò "solo" il 9 giugno.

"Con le tasse in aumento e con una platea di servizi erogati dal pubblico che negli ultimi anni è diminuita sia in qualità sia in quantità - segnala il segretario della CGIA Renato Mason - si sono sacrificati i consumi e gli investimenti. Inoltre, è diventato sempre più difficile fare impresa, creare lavoro e redistribuire ricchezza. Alle piccole e piccolissime imprese, in particolar modo, il calo dei consumi delle famiglie ha creato non pochi problemi finanziari, costringendo molte partite Iva a chiudere i battenti". Dal confronto con gli altri Paesi europei non emerge un risultato particolarmente entusiasmante. Nel 2017 (ultimo anno in cui è possibile effettuare una comparazione con i paesi Ue) i contribuenti italiani hanno lavorato per il fisco fino al 4 giugno (154 giorni lavorativi), vale a dire 4 giorni in più rispetto alla media registrata nei Paesi dell'area euro e 8 se, invece, il confronto è realizzato con la media dei 28 Paesi che compongono l'Unione europea.

Se confrontiamo il "tax freedom day" italiano con quello dei nostri principali competitori economici, solo la Francia presenta un numero di giorni di lavoro necessari per pagare le tasse nettamente superiore (+23), mentre tutti gli altri hanno potuto festeggiare la liberazione fiscale con un netto anticipo. In Germania, ad esempio, questo avviene 7 giorni prima che da noi, in Olanda 13, nel Regno Unito 25 e in Spagna 28. Il paese più virtuoso è l'Irlanda; con una pressione fiscale del 23,4 per cento.

Cerveteri non dimentica

Commemorati i martiri delle Foibe domenica al Parco della Rimembranza

Dal coordinamento di Lega Militanza Leghista, riceviamo e volentieri pubblichiamo: "Domenica scorsa presso il Monumento dei Caduti di Cerveteri della Grande Guerra in Piazza Aldo Moro, il gruppo di Fratelli d'Italia "LiberaMente" ha organizzato una semplice e sentita Commemorazione in ricordo dei Martiri delle Foibe. Il nostro gruppo ha sentito l'immediato dovere ed onore di partecipare proprio perché non si deve dimenticare un così grave eccidio di Italiani donne uomini e bambini innocenti. Questa strage per tantissimi anni negata e mai, solo in qualche piccolo passo, riportata nei libri di storia che sono oggetto di studio nelle scuole. Mentre il Sindaco ha fatto mancare la sua presenza e i suoi soliti sermoni, nonostante i suoi messaggi via social d'invito alla partecipazione, erano presenti l'ass. alla Cultura Battafarano, l'ass. alle Attività Produttive Ridolfi e il presidente del consiglio Travaglia. Del Sindaco e della sua assenza non siamo meravigliati più di tanto, della sua scarsa sensibilità istituzionale aveva già dato prova il 4 novembre 2018, con la sua mancata partecipazione a Redipuglia per il Centenario della Grande Guerra e dove Cerveteri



avrebbe avuto un riconoscimento per i nostri soldati che in quel conflitto persero la vita. Questo gruppo politico gli aveva predisposto tutti gli atti con i nominativi delle famiglie che avrebbero potuto e dovuto ricevere un riconoscimento, com'è suo solito ha fatto "carta vince ..carta perde" e nessuno ha presenziato neanche inviando il Gonfalone, causa maltempo! Però se poi verifichiamo le spese banali ed inutili per promuovere il suo "Italia in Comune", viaggi ecc. cosa pensate si possa riscontrare?



Tornando alla manifestazione commemorativa per i Martiri delle Foibe di ieri mattina, dove, ci dispiace constatare oggettivamente, che hanno partecipato solo forze politiche del centro destra, come se la vita umana abbia diversi pesi e diverse misure. Nulla di più ipocrita! Le stragi di innocenti, le torture gli abusi non hanno bandiera ma vanno tutti condannati, una cosa è evidente in tutto questo: mentre la destra è cresciuta e si è evoluta avendo ben chiaro in testa le difficoltà dei cittadini e di quanto



c'è da fare per portare fuori questa nazione dall'immobilismo, la sinistra è ferma al 1968/1970. Domenica scorsa abbiamo avuto l'onore di avere la presenza di due nostri concittadini che hanno vissuto quel periodo buio e l'esodo Luciano La Monica che ha portato la sua testimonianza raccontando alcuni episodi vissuti, e l'ing. Franco Rodizza che nel suo narrare obiettivamente la storia di quello che esattamente è accaduto ha sottolineato quando l'allora segretario e capo politico del PCI Palmiro Togliatti

dall'alto del suo ruolo istituzionale inviò a sua firma un comunicato ai lavoratori e alle lavoratrici di Trieste che il loro dovere era di accogliere le truppe di Tito come truppe liberatrici e di collaborare con esse nel modo più stretto e di evitare di essere elementi provocatori di discordia tra il popolo italiano e la Jugoslavia. Ecco il grande tradimento dei comunisti italiani verso i loro stessi connazionali, se ci pensiamo è un pò come hanno fatto in questi ultimi anni gestendo un'accoglienza migranti finalizzata al guadagno economico e che se non fermata avrebbe potuto raggiungere ad una "sostituzione" del popolo italiano. Qui abbiamo notato l'atteggiamento classico di chi non vuol sentire e non vuole confrontarsi, insomma una certa penosa insofferenza da parte di Travaglia che non ha solo presenziato e che subito dopo ha preferito defilarsi. Il confronto dialettico e politico questo sconosciuto! Neanche la storia obiettiva raccontata da persone reali e non virtuali serve a questi personaggi per renderli più umili. Comunque importante è che si ricordi per non dimenticare, e tutto quello che i nostri padri nonni o bisnonni hanno vissuto non abbia più a ripetersi".

"Tutelare il territorio. Scongiurare in ogni modo, qualsiasi forma di pericolo che diventi la discarica della Capitale, dove è più che evidente che il sistema di gestione dei rifiuti non funziona bene così come nella Provincia di Roma. Sono anni che vediamo le nostre città in pericolo, riconosciute troppe volte come aree bianche e dunque come zone dove ipotizzare la realizzazione un impianto di rifiuti. In tutto questo, Comitati, Associazioni e liberi cittadini sono stati di prezioso sostegno all'Amministrazione comunale, che ha portato in ogni sede la battaglia per preservare il territorio e rispedire dunque al mittente i rifiuti". Così il Sindaco Pascucci rende noto l'appuntamento di gio-

Pascucci: "Preservare il territorio e rispedire al mittente i rifiuti"

vedì 14 febbraio alle 18 presso l'Aula Consiliare del Granarone a Cerveteri con il convegno 'Rifiuti di Roma e dintorni ... aree bianche in pericolo!', organizzato dal Comitato 'Mo basta Pizzo del Prete' e da Scuolambiente. "Come Amministrazione comunale abbiamo dimostrato di saper raggiungere tutti gli organi competenti per scongiurare un vero e proprio disastro ambientale - ha detto il Sindaco Pascucci - coordinando una nutrita schiera di



Amministratori locali, Sindaci, Assessori, Consiglieri, di Associazioni, Comitati, fino ad arrivare a consiglieri regionali e parlamentari nella sottoscrizione di una lettera-appello con la quale abbiamo portato la Regione Lazio a sancire all'interno del nuovo piano rifiuti che gli impianti che serviranno la città di Roma dovranno realizzarsi nel territorio della Capitale e non in Provincia". "Invito - conclude Pascucci - cittadini e cittadine a partecipare al

convegno. Sarà modo per conoscere le attività che quotidianamente i comitati svolgono nel territorio a tutela dell'ambiente, sostenendo in maniera forte e convinta il lavoro dell'amministrazione sulle politiche ambientali". Interverranno al convegno, Patrocinato dall'Assessorato all'Ambiente del Comune di Cerveteri, oltre al Sindaco e all'Assessora Elena Gubetti, Giuseppe Girardi dell'Associazione Scuolambiente, e gli esponenti del Comitato 'Mo basta Pizzo del Prete Massimo Bistacchia e Marcello Giuliani. Durante l'incontro sarà possibile, per tutti coloro che lo vorranno, sostenere la raccolta firme a difesa delle Zone Bianche.

Amministrazione, Scuolambiente e 'Mo basta Pizzo del Prete' contro i rifiuti di Roma in Provincia

Giovedì 14 febbraio alle ore 18.00 incontro pubblico presso l'Aula Consiliare del Granarone

"Tutelare il territorio. Scongiurare in ogni modo, qualsiasi forma di pericolo che diventi la discarica della Capitale, dove è più che evidente che il sistema di gestione dei rifiuti non funziona bene così come nella Provincia di Roma. Sono anni che vediamo le nostre città in pericolo, riconosciute troppe volte come aree bianche e dunque come zone dove ipotizzare la realizzazione un impianto di rifiuti. In tutto questo,

Comitati, Associazioni e liberi cittadini sono stati di prezioso sostegno all'Amministrazione comunale, che ha portato in ogni sede la battaglia per preservare il territorio e rispedire dunque al mittente i rifiuti". Così il Sindaco Pascucci rende noto l'appuntamento di giovedì 14 febbraio alle ore 18.00 presso l'Aula Consiliare del Granarone a Cerveteri con il convegno 'Rifiuti di Roma e dintorni ... aree bianche in pericolo!', organizzato dal

Comitato 'Mo basta Pizzo del Prete' e da Scuolambiente. "Come Amministrazione comunale abbiamo dimostrato di saper raggiungere tutti gli organi competenti per scongiurare un vero e proprio disastro ambientale - ha detto il Sindaco Pascucci - coordinando una nutrita schiera di Amministratori locali, Sindaci, Assessori, Consiglieri, di Associazioni, Comitati, fino ad arrivare a consiglieri regionali e parlamentari nella sottoscri-

zione di una lettera-appello con la quale abbiamo portato la Regione Lazio a sancire all'interno del nuovo piano rifiuti che gli impianti che serviranno la città di Roma dovranno realizzarsi nel territorio della Capitale e non in Provincia". "Invito - conclude Pascucci - cittadini e cittadine a partecipare al convegno. Sarà modo per conoscere le attività che quotidianamente i comitati svolgono nel territorio a tutela dell'ambiente,



sostenendo in maniera forte e convinta il lavoro dell'amministrazione sulle politiche

ambientali". Interverranno al convegno, Patrocinato dall'Assessorato all'Ambiente del Comune di Cerveteri, oltre al Sindaco e all'Assessora Elena Gubetti, Giuseppe Girardi dell'Associazione Scuolambiente, e gli esponenti del Comitato 'Mo basta Pizzo del Prete Massimo Bistacchia e Marcello Giuliani. Durante l'incontro sarà possibile, per tutti coloro che lo vorranno, sostenere la raccolta firme a difesa delle Zone Bianche

La Direzione Generale risponde alla richiesta di accesso agli atti dei consiglieri Orsomando e De Angelis

Cantina Cerveteri: ecco la scomoda verità Arsial

In esclusiva la lettera dell'Agenzia Regionale Sviluppo e Innovazione dell'Agricoltura nel Lazio

di Alberto Sava

Tenacia e determinazione hanno permesso ai consiglieri Orsomando e De Angelis di illuminare altri angoli reconditi, rispetto alla reale portata della delibera dell'amministrazione Pascucci, relativa al cambio di destinazione d'uso di una parte della Cantina Cerveteri. Questa volta le sorprese arrivano dalla lettera di risposta dell'Arsial in merito alla richiesta di accesso agli atti, inviata da Orsomando e De Angelis lo scorso 19 novembre. La risposta dell'Agenzia regionale è del 31 gennaio 2019: settantatré giorni per rispondere ai tre quesiti posti da Orsomando e De Angelis. Un lasso di tempo irritualmente esteso, difficile da giustificare, finché nell'ambito della spesso criticata pubblica amministrazione. Altrettanto irrituale per una pubblica amministrazione, fosse anche una 'semplice' agenzia regionale, l'incipit della nota di risposta, che contiene un chiaro riferimento all'impossibilità di procedere ad un sollecito riscontro per il protrarsi della malattia del funzionario, che avrebbe dovuto incaricarsi di una risposta circostanziata. Tralasciando il chiaro e forse inopportuno riferimento alla sfera personale di un dipendente, anche se non nominato, è stato impossibile non richiamare alla mente il famoso detto latino: excusatio non petita, accusatio manifesta. Superflua la traduzione. In realtà, quanti sono avvezzi a seguire le dinamiche della pubblica amministrazione, sanno bene che ritardi simili sono probabilmente più da ricondurre ad una risposta molto 'pensata' all'interno del sistema di vasi comunicanti tra Regione Lazio e Arsial, che non ad una fastidiosa e prolungata epidemia di influenza. Ed ora ecco i tre quesiti posti



dai consiglieri di minoranza, Orsomando e De Angelis: 1) Copia del verbale e/o missione e/o atto deliberativo e non con i quali, l'Arsial, in qualità di organo societario o soggetto interessato ha autorizzato e accettato il procedimento e relativo cambio di destinazione d'uso da ufficio industriale classe D1 a commerciale classe C1 della Cantina Società Cooperativa srl sita in via Aurelia Km 42,700 Cerveteri; 2) Copia vostra dichiarazione e/o attestazione dell'assenza di diritto di proprietà e/o usufrutto e/o altro sui terreni, a destinazione agricola, su cui insiste la cantina sociale di Cerveteri sita in Via Aurelia Km 42,700 Cerveteri; 3) Chiarimenti sulla vostra partecipazione nella compagine societaria della cantina e in quale quota percentuale;

Cadono i veli: ecco nero su bianco la verità Arsial

Di seguito il testo integrale della risposta. "Preg.mi consiglieri, in riferimento alla Vostra istanza di cui all'ogget-

to, la scrivente ARSIAL, preliminarmente, si scusa per il lasso di tempo intercorso tra la Vostra richiesta ed il relativo riscontro. Tale inconveniente è stato cagionato dal protrarsi dello stato di malattia del funzionario di ARSIAL preposto e responsabile dell'Ufficio competente "Rapporto con assegnatari e partecipazioni societarie". La predetta Struttura di ARSIAL ha quindi provveduto recentemente a relazionare, relativamente alla Vostra istanza in oggetto, puntualizzando quanto segue: ARSIAL è socia della Cantina Cerveteri in quanto questo Ente, ai tempi "Ente Maremma", è stato promotore della Cantina ed ha acquistato la qualità di socio non cooperatore come prescritto all'art. 7 dello Statuto della Cooperativa. Invece, ARSIAL non ha alcun rappresentante all'interno dell'Organo Sindacale; ARSIAL non fa parte dell'Organo di Amministrazione della medesima Società e, pertanto, non partecipa alle decisioni della Cooperativa ed è estranea alle vicende ed alle decisioni che hanno portato la stessa cooperativa a chie-



dere la modifica della destinazione d'uso dell'immobile in questione"; non risulta essere pervenuto in ARSIAL alcun verbale o documentazione inerente la decisione di richiedere la modifica di destinazione d'uso dell'immobile di proprietà della Cantina di Cerveteri; la Cantina di Cerveteri ha trasmesso ad ARSIAL la nota di convocazione della Assemblea dei Soci (prot. ARSIAL n. 8358 del 05.11.2018), indetta per il giorno 11.11.2018, riunione alla quale ARSIAL non ha partecipato e, pertanto "non conosce i risultati delle decisioni che sono state adottate dall'Assemblea dei Soci"; per quanto attiene alla quota capitale sociale detenuta da ARSIAL, la funzionaria riporta che il dato reperito corrisponde al 73,30%. Pertanto, "si può attestare che ARSIAL è all'oscuro di ogni attività svolta dalla Cantina di Cerveteri e non partecipa in nessun modo alle decisioni adottate dall'Organo Amministrativo". Si fa presente che, sul sito istituzionale di ARSIAL, consultando, nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Società

Partecipate", è fruibile Determinazione Dirigenziale n. 725 del 28.11.2018 avente ad oggetto l'aggiornamento annuale dati delle società partecipate da ARSIAL ex art. 22, D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.". E' quantomeno 'curioso' che nella lettera la Direzione generale dichiarò candidamente di non conoscere nulla della procedura in atto, visto che il Presidente dell'Arsial è stato presente al Consiglio comunale in cui si deliberò il cambio di destinazione d'uso, sicuramente parziale, della Cantina, e che l'Agenzia possiede il 73,30% di quote della cooperativa di via Fontana Morella. Se ne deve dedurre, quindi, che l'organo politico e quello amministrativo di Arsial non comunicano tra loro, sebbene l'organigramma sia abbastanza snello e semplificato, ed operi in pochi metri quadri di sede centrale. Pernicioso per loro, dannosissimo per la Comunità. Ma quante altre 'sorprese' bisognerà attendersi dalla Cantina Cerveteri?

'Non ho picchiato mia moglie'

Parla il 40enne fermato dai Carabinieri allertati da una telefonata che denunciava una presunta violenza

In merito all'articolo pubblicato in data 08/02/2019 riceviamo e pubblichiamo la seguente precisazione: "A seguito di quanto letto nell'articolo pubblicato il giorno 8/2/19, pur non sporgendo querela per diffamazione in considerazione del fatto che l'identità del quarantenne non è riportata, pur essendo chiara l'imputazione del fatto ad una determinata persona, considerato che la notizia deve avere fonte certa ed utilità sociale, voglio riportare i fatti per come realmente si sono svolti e di conseguenza rettificare quanto da voi pubblicato, ovunque appreso, mantenendo il mio anonimato. Quando sono arrivati i Carabinieri, ero già sceso dalla abitazione ove coabitavo con la mia compagna, dopo essere stato ricoperto di falsità, insulti e qualche graffio e dopo aver subito una situazione di oppressione per otto mesi. Ripensando al fatto che avevo intenzione una volta per tutte di chiarire definitivamente le cose e poi interrompere la relazione sentimentale, approfittando proprio della presenza dei Carabinieri, che avrebbero potuto controllare che non avessi alcuna intenzione di aggredire la signora,



tornavo indietro ed entravo con loro. Preciso di non avere precedenti penali né procedimenti penali in corso; Preciso di non aver picchiato mia moglie, tutt'altro; Preciso che non ho tentato di fuggire, anzi i Carabinieri tentavano di portarmi fuori mentre la mia attenzione veniva catturata ogni volta dalle sue urla e dalle sue bugie e dai suoi insulti; Preciso di non essermi scagliato contro i militari intervenuti, meno che mai per impedire loro di fare il loro dovere. Compreso che dovevo definitivamente allontanarmi dalla nostra casa, volevo riprendere con me il cane che è stato poi recuperato da un mio familiare perché la mia compagna voleva ucciderlo e nello stratonare il Carabiniere, che ormai mi avevo messo le manette pensan-

do che volessi aggredire la mia compagna, siamo scivolati per le scale. Ho chiesto immediatamente scusa agli agenti intervenuti sia in macchina sia immediatamente in aula. La convalida dell'arresto si è conclusa senza applicazione di alcuna misura cautelare nei miei confronti ed il mio avvocato ha chiesto di procedere immediatamente con rito abbreviato. E' stato sentito il Carabiniere ferito e non ha sporto alcuna querela per lesione nei miei confronti, confermando che non avevo alcuna volontà né di aggredire la mia compagna né gli agenti intervenuti e confermando che volevo solo recuperare il mio cane. Ciò posto, nonostante la condanna con pena sospesa, giustamente irrogata, sono tornato a casa senza alcuna restrizione. Chiedo che questa mia venga pubblicata a rettifica di quanto pubblicato, in difetto mi riservo il diritto di agire per diffamazione a mezzo stampa. Ringrazio la redazione che mi ha dato la possibilità di chiarimenti". La notizia, lo scriviamo per correttezza d'informazione, è legata ai dettagli ricevuti dalla Compagnia dei Carabinieri di Civitavecchia.



ACEA ATO 2: oggi riduzioni di portata idrica per interventi sull'acquedotto del Peschiera

Nessuna interruzione completa del servizio, ma solo possibili minori afflussi

Come comunicato dalla Società ACEA ATO 2, a causa di una importante operazione di manutenzione sull'acquedotto del Peschiera, per l'intera giornata di oggi potrebbero verificarsi riduzioni della portata idrica su tutto il Litorale. Come reso noto dalla Società, Cerveteri ne risentirà solamente in minima parte, in particolar modo nelle Frazioni di Valcanneto, Borgo San Martino, Ceri e I Terzi. Non si tratta di interruzione completa ma solamente di una riduzione di portata. In caso di necessità, durante la giornata se ci saranno problemi saranno predisposte auto-botti a servizio della collettività. A renderlo noto, è l'Assessora alle Politiche Ambientali Elena Gubetti.

Marina di Cerveteri, doppio grande appuntamento per il Carnevale 2019

L'assessore Luciano Ridolfi, Parrocchia San Francesco d'Assisi e le Associazioni

il Parco che Vorrei e Nuova Luce uniscono le forze e promuovono due giorni a misura di famiglia

Grandi festeggiamenti a Marina di Cerveteri per il Carnevale 2019. L'Assessorato alle Attività Produttive del Comune di Cerveteri, in collaborazione con la Parrocchia San Francesco d'Assisi, e le Associazioni Il Parco che Vorrei e Nuova Luce propone per le giornate di sabato 2 e domenica 3 marzo, propone a Marina di Cerveteri due giorni di iniziative per festeggiare l'appuntamento più colorato e divertente dell'anno. A partire dalle ore 11.00, entrambi i giorni, animazione per bambini, spettacoli, sfilate in maschera e ricche e ricercate esposizioni di artigianato saranno protagonisti di un weekend tutto da vivere nella frazione balneare di Cerveteri. "Dopo i positivi esperimenti sotto le feste Natalizie, con le iniziative dell'Immacolata Concezione e dell'Epifania, anche per il periodo di Carnevale abbiamo voluto organizzare iniziative a

Marina di Cerveteri, con l'obiettivo di portare nuovamente le famiglie e i bambini ad uscire e a frequentare le attività economiche della zona - ha dichiarato Luciano Ridolfi, Assessore alle Attività Economiche e Produttive del Comune di Cerveteri - tanto divertimento per tutta la famiglia e nella giornata di domenica, a partire dalle ore 15.00 dalla Pro Loco di Marina di Cerveteri, che ringrazio per la disponibilità, una meravigliosa sfilata in maschera". "Colgo l'occasione - prosegue l'Assessore Luciano Ridolfi - per ringraziare tutte quelle realtà che anche in questa occasione hanno offerto la loro preziosa collaborazione, in particolare modo la Delegata Romina Simeone, che con passione e grande spirito di altruismo si mette a disposizione per la collettività nella realizzazione di tante iniziative per la cittadinanza".



Sport: Loredana Ricci insignita della Quercia al Merito Atletico

Riconoscimento dal Consiglio Federale di Atletica



Un prestigioso riconoscimento per un'atleta simbolo dello sport di Cerveteri. Loredana Ricci, è stata infatti insignita dal Consiglio Federale, nel corso della riunione dello scorso 1° Febbraio, della Quercia al Merito Atletico di 1° grado, per l'attività e il suo distinguersi in tanti anni nelle attività di promozione e diffusione della cultura dell'atletica leggera. "La Quercia al Merito Atletico è la massima onorificenza che la Federazione Italiana di Atletica Leggera possa conferire ad uno sportivo, ed è motivo di orgoglio per la nostra città che tra le atlete premiate ci sia proprio una persona di Cerveteri, che in questi anni tanto ha fatto per lo sport, in particolare modo per i giovani e tanto continua a fare con passione e dedizione - ha dichiarato Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri - già insignita lo scorso anno di un altro grande riconoscimento come la Palma di Bronzo al merito tecnico, un riconoscimento di grande prestigio riconosciuto dalla Commissione Nazionale Benemerite Sportive del Coni, Loredana Ricci rappresenta un punto di riferimento per chiunque voglia praticare uno sport salutare e formativo a Cerveteri". "Tra le tante iniziative che Loredana Ricci porta avanti a Cerveteri - prosegue Pascucci - oltre che gli oramai tradizionali progetti nelle scuole, ricordo a tutti che ogni mercoledì mattina presso il Campo Sportivo Enrico Galli, dalle ore 09.00 alle 10.00, si svolge un'ora di camminata e attività ginnica molto soft rivolta a tutte le mamme e alle Donne in generale, seguite proprio dall'esperienza e dalla professionalità di Loredana. Chiunque desiderasse ulteriori informazioni può recarsi al Campo Enrico Galli nei giorni dell'iniziativa oppure chiamare il numero 3343837717". "A Loredana - conclude il Sindaco Alessio Pascucci - rinnovo i miei complimenti per questo nuovo straordinario traguardo raggiunto, certo che il suo amore e la sua passione per lo sport continueranno ad essere una preziosa risorsa per il settore dell'atletica leggera della nostra città". Loredana Ricci, oltre che essere una valida allenatrice, con atleti che sotto la sua gestione hanno conseguito brillanti risultati, ha arricchito, da atleta, il suo palmares con diversi titoli italiani e la partecipazione a diverse maratone di livello internazionale. Contestualmente, nel corso della stessa riunione, il Consiglio federale ha anche assegnato il premio Bruno Zauli ad Antonella Palmisano e alla Nazionale femminile di pallavolo, il premio Alfredo Berra per la carta stampata ad Andrea Buongiovanni (Gazzetta dello Sport), Fabio Monti (Corriere della Sera) e Andrea Schiavon (Tuttosport), il premio Paolo Rosi per radio e televisione a Maurizio Ruggeri (Gr Rai).

Un sindaco sardo incontra il Premier Conte

Maurizio Onnis è il sindaco di Villanovaforru, paesino della Marmilla, appena seicento anime, non distante dal sito nuragico di Barumini. Ritengo interessante riportare la cronaca dell'incontro col Premier Conte, avvenuto ieri l'altro, perché esplicita, senza tanti giri di parole, quale distanza abissale ci sia tra i sardi che hanno veramente a cuore il loro popolo ed il potere centralistico romano. Quello che vale per il Premier, vale anche per quanti in questi giorni si recano in Sardegna non sapendo nulla di nulla della sua storia e men che meno della drammatica situazione che vive da decenni l'isola facendo semplicemente del turismo elettorale pro domo loro. Ai turisti estivi da Costa Smeralda si stanno alternando i politici invernali da: "Mi faccio vedere, sorrido, stringo mani e torno in continente". Il testo, da me condiviso in pieno, palesa la discrasia tra il popolo dei nuraghi e la politica come enfatica ostentazione, ma anche la enorme tristezza di una popolo turlupinato da infiniti anni.

Angelo Alfani

L'incontro con Conte è fissato per le quattro, in prefettura, ma lui non si vede. Parecchi sindaci sono qui dalle tre e mezza. Passano anche le cinque, poi le sei. Niente. Nervosismo e irritazione. Alle sei e mezza qualcuno si avvia all'uscita. Una funzionaria, vedendomi con la fascia in mano e pronto ad andarmene, mi dice: «Il Presidente sarà qui tra dieci minuti». Restiamo. Fremono i giornalisti, che hanno passato ore al vento freddo di Piazza Palazzo. Si agitano le forze dell'ordine. Mai vista tanta polizia in vita mia. I sindaci discutono e si accalorano sulle

prossime elezioni. In anticamera staziona anche Pigliaru e Paci. Fanno ora e cercano qualcuno con cui chiacchierare, come due garzoni in attesa di nuove commissioni. Conte entra nel salone della prefettura alle sette e dieci. Si siede mentre tutti sono ancora in piedi, nel chiacchiericcio generale. Ressa della stampa e della televisione. Poi le porte si chiudono. Parla per prima la prefetta Tafuri: venti minuti. Tratteggia la situazione sociale ed economica della Sardegna e infila una sfilza di perle memorabili. Dice che la Saras è «la Fiat sarda». Parla in tono laudatorio della RWM, affermando che ha grandi progetti di sviluppo e che l'avversano «ambientalisti, antimilitaristi e anarco-insurrezionalisti». Accenna alle servitù militari solo per rilevare che gli ambientalisti ce l'hanno anche con queste. Carta vetrata sui nostri cuori. Conte parla per un quarto d'ora: meno della prefetta. Racconta dell'incontro con i pastori e spiega che è venuto qui a lanciare un "Contratto istituzionale di sviluppo" per il sud Sardegna. Ci sono i miliardi del fondo strutturale europeo, che l'Italia non riesce a impegnare. Bisogna spenderli, lui li mette sul piatto. Parla di «progetti di rilevanza strategica», ma non va oltre perché, sostiene, tocca a noi proporre idee d'investimento tra cui scegliere poi cosa trasformare in realtà. Gli stessi concetti vengono ripetuti dalla ministra Lezzi e dall'uomo di Invitalia, l'agenzia di proprietà del Ministero dell'Economia che si occuperà operativamente di tutto. Capiamo veramente solo questo: da domani sarà attiva una casella di posta elettronica dedicata, alla quale trasmettere suggerimenti, idee e progetti, appunto. Alle otto e cinque è tutto finito. Meno di un'ora.

È un potere senz'anima, che parla attraverso il volto glabro e il discorso informale di Conte, ma non suscita emozione, non emana calore, non sa regalare un pezzetto di sogno. E nasconde questo deserto sotto un diluvio asettico di dati e statistiche. Dalla sala si levano quattro applausi in tutto, uno per ciascun intervento. Applausi di circostanza, così scarsi e stentati da far pensare a una vera e propria ripulsa verso gli ospiti. A mezzanotte sentirò un giornalista televisivo dire che Conte «ha ascoltato» i rappresentanti degli enti locali. Falso. All'Anci, in prima fila, non viene data parola. Ai sindaci non è concesso di aprire bocca. Alla RAS men che meno. Pigliaru e Paci, assiepati in platea, pubblico comune tra pubblico comune, sono lontani dal tavolo governativo. Hanno incontrato il Presidente del Consiglio per pochi minuti, prima del suo ingresso in sala, e la loro esclusione dal cerimoniale della serata appare marchiano, assume un sapore punitivo. Ma d'altro canto: la Regione doveva proprio lasciare che arrivasse il governo a mettere mano alla vertenza pastori? Possibile che noi, con le nostre forze, con la nostra "specialità", non fossimo capaci di abbozzare una soluzione? Comunque parlano solo Conte e i suoi sodali. Noi non siamo parte in causa, ma ospiti a casa nostra. Alla fine ringraziano, salutano e se ne vanno, sbrigativi, veloci come sono apparsi. È stata un'esperienza grottesca, ma utile. Perché chi c'era ha toccato con mano l'evidenza: la Sardegna non è Italia. È la periferia guardata in tralice dal centro, tollerata, assistita perché rimanga tranquilla, niente di più. E noi continuiamo a lasciare che tutto questo accada.

Processo Vannini, "Antonio Ciontoli non voleva la morte di Marco. La famiglia non vive più"

A parlare i legali della famiglia Ciontoli, gli avvocati Andrea Miroli e Pietro Messina



"Antonio Ciontoli non voleva in alcun modo la morte di Marco. Queste persone non possono più vivere nel loro ambiente. Hanno dovuto sparpagliarsi in tutte le località possibili per nascondersi". A parlare i legali della famiglia Ciontoli, Andrea Miroli e Pietro Messina, in una video rilasciato ai colleghi di fanpage.it. La Corte d'Assise d'Appello di Roma ha derubricato l'accusa per Antonio Ciontoli ad omicidio colposo e non volontario, riducendo

la pena di Antonio da 14 a 5 anni. Secondo il legale della famiglia, Andrea Miroli, si tratta di "una sentenza corretta per ciò che concerne la responsabilità giuridica di Ciontoli". "L'istruttoria dibattimentale, sottolineano i legali nel video, ha dimostrato al di là di ogni ragionevole dubbio che Antonio Ciontoli non volesse in alcun modo la morte di Marco e se il suo fine era quello di salvaguardare il posto di lavoro, la morte di Marco ha rappresentato per

lui il fallimento del "piano", come noi abbiamo sostenuto nel corso del processo". "Queste persone - ha invece riferito il legale Messina - non possono più vivere nel loro ambiente. Hanno dovuto sparpagliarsi in tutte le località possibili per nascondersi. Non riescono a mantenere un posto di lavoro, Martina lo ha già perso due volte. Non vivono più quindi è stata data loro una pena non prevista dal codice, una pena aggiuntiva".

Giornata del Ricordo, Lega e FdI: "Noi non dimentichiamo"

"Noi non dimentichiamo" è questo lo spirito con cui domenica 10 febbraio le delegazioni di Fratelli d'Italia e della Lega di Ladispoli hanno voluto commemorare la "Giornata del Ricordo" dei Martiri delle Foibe e dell'esodo Giuliano Dalmata deponendo ai piedi del Monumento ai Caduti una corona di alloro. "È insopportabile - ha esordito Luca Quintavalle, capogruppo della Lega - che ancora oggi ci sia qualcuno che vergognosamente cerchi di negare ciò che successe per mano dei partigiani comunisti di Tito ai danni delle popolazioni italiane della Venezia Giulia e della Dalmazia. Purtroppo il numero è ancora imprecisato visto che anche recentemente sono venute alla luce nuove Foibe piene di corpi, ma qui si parla di almeno 15.000 morti e



350.000 esuli che ebbero come unica colpa quella di essere italiani. Questi massacri sono stati per troppo tempo taciuti, tenuti a forza nell'intimità delle case degli esuli quasi come fosse una colpa; hanno dovuto sopportare da soli contornati da un assordante silenzio complice lutti ed umiliazioni". "In Italia le celebrazioni della Giornata del Ricordo come

ogni anno - ha dichiarato l'esponente di Fratelli d'Italia, Francesco Prato - sono state macchiate da vili episodi di vandalismo e violenza verbale nei confronti di chi cerca di parlare del dramma che ha colpito gli italiani di Istria, Fiume e Dalmazia. Una ferita ancora aperta per molti italiani e discendenti, ma che è da sempre considerata un tabù per la sinistra radicale, che per decenni ha taciuto o minimizzato la tragedia. A nulla sono valsi gli appelli del presidente della Repubblica Sergio Mattarella o di tutti i partiti politici. C'è ancora qualcuno che offende la memoria delle vittime, questi signori dovrebbero tener presente che la Giornata del Ricordo è stata istituita con la legge n°92 del 30 marzo 2004, proprio per far uscire da un oblio durato oltre sessanta anni gli orrori compiuti dai partigiani comunisti di titini e non solo e che la negazione di tali fatti è perseguibile con la legge 116/16 con pene che vanno dai 2 ai 6 anni, e che vigileremo e se necessario denunceremo chi proprio non riesce a rispettare nemmeno i nostri morti."

Sagra del Carciofo, prorogato l'avviso per i banchi espositivi su viale Italia

L'amministrazione comunale ha deciso di prorogare la scadenza del termine per la presentazione delle domande per la partecipazione, su Viale Italia, alla 69ª Sagra del Carciofo Romanesco, per ulteriori 5 giorni, fino al 17 febbraio 2019. Inoltre è stato deciso di diminuire il costo dei canoni dei posteggi su Viale Italia come segue: - la tariffa complessiva per i 3 giorni della Sagra, relativa al pagamento del suolo pubblico - TOSAP - per un posteggio di mq 9, sarà la seguente: per coloro che non somministrano: €

300,00 nel caso di un posteggio, € 500 nel caso di due posteggi; per coloro che somministrano: € 400,00 nel caso di un posteggio, € 800,00 nel caso di due posteggi, € 1.200,00 nel caso di tre posteggi, € 1.600,00 nel caso di 4 posteggi. per coloro che faranno richiesta di posteggi aventi misure superiori a quelle del posteggio STANDARD (ossia superiori a mq 3X3), ed inferiori a quelle del doppio posteggio (ossia inferiori a mq 6X3) si applicherà la tariffa pari a quella del doppio posteggio, ossia € 500,00.



Da oggi in Comune l'accesso è attraverso l'identificazione

Di seguito l'avviso: Si comunica che, per uniformarsi alla modalità vigenti negli uffici della Pubblica Amministrazione, sia centrale che locale, a decorrere da oggi mercoledì 13 febbraio 2019 l'accesso al Palazzo comunale avverrà attraverso l'identificazione dei soggetti che accedono, previo deposito di documento di identità e rilascio di apposito "passi". Al pubblico che accede viene rilasciato, dagli addetti all'accoglienza, il passi numerato, che deve essere portato in modo ben visibile durante tutta la permanenza negli uffici comunali (che manterranno inalterati gli orari di ricevimento) e che sarà restituito all'uscita, all'atto del ritiro del documento.

Proseguono senza sosta all'Istituto Alberghiero di Ladispoli le attività legate all'Orientamento pre e post-diploma. "E' nostro dovere offrire ai nostri studenti tutti i possibili supporti alle loro future scelte professionali, - ha affermato la Prof.ssa Francesca Buccioni, Docente di Enogastronomia dell'Istituto Alberghiero - ma l'orientamento comincia già durante il percorso scolastico. Gli allievi, alla fine del secondo anno, sono chiamati infatti ad individuare l'indirizzo per il Triennio". "E' una scelta importante che influenzerà il loro destino professionale. - ha aggiunto la Prof.ssa Valeria Mollo, Vicepreside dell'Istituto Alberghiero - Affinché si affronti con consapevolezza questa decisione, è necessario fornire elementi di conoscenza che riguardino gli sviluppi più recenti di un mercato del lavoro sempre più complesso e competitivo. Accompagnare gli studenti in questo percorso e insegnare ad acquisire una

Lezione di cake design all'Alberghiero di Ladispoli

maggiore capacità decisionale, significa abituarli a processi e strumenti che presto consentiranno loro di auto-orientarsi". E lunedì 11 febbraio nei laboratori dell'Istituto Professionale di via Federici si è parlato di cake design. A spiegare agli allievi l'arte della decorazione applicata ai dolci è stato Vincenzo Grocchia. 1840: questo, secondo gli storici del settore, l'anno di nascita del cake design, quando la Regina Vittoria sposò il principe Alberto di Sassonia. La torta servita al banchetto nuziale - è stato ricordato - viene considerata in assoluto il primo prodotto di cake-design. Da questo momento cominciarono a moltiplicarsi libri, corsi e manuali pratici. E' del 1934



quello di Joseph Lamberth, il cui nome è legato ancora oggi ad un metodo di decorazione molto usato soprattutto per le torte nuziali. Ma nel 1929 aveva già

aperto i battenti la scuola di Deweney McKinley Wilton. 25\$ a lezione: a questa cifra Wilton insegnava nella sua casa di Chicago l'arte e la tecnica della decorazione applicata alla pasticceria (e oggi le scuole Wilton sono ancora attive negli Stati Uniti). Dalla metà dell'Ottocento ad oggi, creatività ed estetica hanno consolidato il loro felice rapporto con il mondo dei dolci. Del resto, come scriveva Isabel Allende in Afrodita, il godibilissimo libro di memorie dedicato al mondo della cucina, "la pasticceria riflette il desiderio di creare un prodotto gastronomico che va ben oltre la necessità di nutrirsi ma che risponde al bisogno dell'essere umano di viziare il proprio palato con qualcosa di goloso e di esteticamente bello. Impara a fare i dolci con spensieratezza e a offrirli con sentimento, - scriveva - ma evita di mangiarli. Dello zucchero, come delle carezze, è facile diventare schiavi, una volta che ci si è preso gusto".

Il servizio Trenitalia partirà dal 1 aprile in via sperimentale fino al 14 dicembre

Inaugurato il "Civitavecchia express" il treno totalmente dedicato ai crocieristi

di Alberto Sava

E' arrivato in perfetto orario a Civitavecchia il treno inaugurale del nuovo servizio Civitavecchia express totalmente dedicato ai crocieristi. Il collegamento su ferro assicurato da Trenitalia collegherà la città, con uno scalo leader nel settore crociere, a Roma in maniera non-stop. Quattro treni al giorno, due al mattino verso la capitale e due la sera di ritorno a Civitavecchia, che permetteranno di offrire 720 posti per treno in grado di agevolare anche i molti pendolari che durante la bella stagione si trovavano a dover dividere i treni con i molti turisti diretti a Roma. Il servizio partirà dal aprile in via sperimentale, fino al 14 dicembre. Dopo si tireranno le somme del progetto. Il consigliere regionale per il Lazio Marietta Tidei, puntuale come il treno dei crocieristi, nella sua veste di vicepresidente della commissione Attività produttive e Sviluppo economico ha



dichiarato: "L'arrivo del treno per i crocieristi a Civitavecchia rappresenta un risultato importante perché affronta e contribuisce a risol-

vere un problema importante e molto sentito dai cittadini come è quello del traffico sui treni per Roma. Lo sanno bene i pendolari, che subiscono più



di tutti i disagi del sovraffollamento soprattutto durante la stagione estiva quando il traffico stagionale contribuisce a rendere quasi insosteni-

bili i viaggi a bordo. Grazie al Civitavecchia express sarà invece possibile destinare un servizio dedicato ai crocieristi che arrivano al porto di Civitavecchia e che

da lì si muovono verso la Capitale: diversificando il traffico è evidente che ci saranno condizioni migliori per chi viaggia. Il lavoro fatto dalla Regione Lazio -portato avanti dalla Giunta Zingaretti e in particolar modo dall'assessore alla Mobilità Mauro Alessandri- in collaborazione con Trenitalia ha permesso di arrivare a una soluzione concreta. Non dobbiamo dimenticare, infatti, che dal porto di Civitavecchia transitano circa due milioni di turisti all'anno, molti dei quali diretti proprio a Roma: è evidente che occorre intervenire".

Pusher di 73 anni arrestato dalla Polizia di Stato

Nel pomeriggio di lunedì gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato di Civitavecchia, diretto da Nicola Regna, hanno arrestato G.B. 73enne del posto, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e resistenza a Pubblico Ufficiale. Durante uno dei servizi volti a contrastare i reati in genere ed in particolare per prevenire quelli in materia di droga, i poliziotti hanno tenuto d'occhio l'uomo, con precedenti di Polizia, la cui abitazione era spesso frequentata da giovani extracomunitari, per lo più nordafricani, dediti allo spaccio di

sostanze stupefacenti. Gli agenti della Squadra di Polizia Giudiziaria, lo hanno notato partire in tarda mattinata dalla stazione ferroviaria diretto nella Capitale e hanno atteso il suo ritorno. Quando si sono avvicinati all'uomo, appena sceso dal treno, questo, alla vista dei poliziotti, ha subito tentato di eludere il controllo, cercando di confondersi tra i passeggeri e di guadagnare l'uscita dalla stazione, fingendo di non sentire l'alt. Raggiunto, è stato fermato ma, a questo punto questo, dotato di una discreta energia fisica, mal-



grado l'età, ha tentato in ogni modo di divincolarsi ed ha iniziato a scalciare contro gli operatori aggrappandosi ai pali dell'illuminazione ed alle panchine ma è stato bloccato. Durante la perquisizione, G.B., è stato trovato in possesso di una borsa con dentro due panetti di hashish rivestiti da pellicola in cellophane, per un peso di circa 200 grammi. La successiva perquisizione presso la sua abitazione ha consentito di rinvenire un bilancino di precisione, sottoposto a sequestro. Al termine dell'attività il pusher è stato condotto in carcere.



CAVALLINO MATTO
RistoFamily
CHIUSO IL MARTEDÌ

**LA TUA
FESTA**
A ZERO STRESS
CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
337 740777 - 392 5937033 - 338 3853740

PIZZA PARTY PUB
AREA GIOCHI
FESTE A TEMA
ANIMAZIONE

facebook
Like
cavallinomattocerveteri

Instagram

sky

PIZZERIA HAMBURGERIA

Raimondo Grassi (RsR): indecenti ecopass e strisce blu per i residenti



“Triplicare ed estendere le tariffe per la sosta a pagamento è solo un modo indecente di fare cassa sui romani che già pagano le tasse più alte d'Italia, avendo in cambio servizi scadenti a partire proprio dal trasporto pubblici”. A sostenerlo in una nota è l'architetto Raimondo Grassi, presidente del movimento civico Roma Sceglie Roma che pochi mesi fa si era reso protagonista dell'iniziativa per contestare l'ecopass a Roma.

“Una città che non ha una mobilità pubblica adeguata,

con un'azienda tecnicamente fallita che non ha soldi neppure per sistemare i pochi autobus che girano per le strade, non può avere come unica soluzione quella di mettere per l'ennesima volta le mani nelle tasche dei romani”, osserva Grassi. “Come già avvenuto sull'ecopass, altra folle idea di questa amministrazione che vuole tassare perfino chi esce e rientra a casa propria, Roma Sceglie Roma è pronta a scendere in campo al fianco dei bisogni dei romani. Invece di usare toni trionfalistici sulla

farsa dello stadio, la sindaca dovrebbe ascoltare i romani. Solo attraverso una legge speciale che offra a Roma poteri speciali e una corsia preferenziale burocratica per il rilancio dell'economia si potrà far ripartire la Capitale”. “Roma Sceglie Roma, insieme ai comitati civici di ogni quartiere, è a lavoro per questo progetto perché crediamo che mai come ora serva un progetto civico che nasca dai romani, distinto e distante dalla politica che ha ridotto Roma in questo stato”, conclude Grassi.

Transazione bancaria con documenti falsi: scoperti e arrestati

All'interno di un istituto bancario di via Emanuele Filiberto, i Carabinieri della Stazione Roma piazza Dante hanno arrestato due cittadini pakistani di 42 e 56 anni, domiciliati a Roma, con l'accusa di uso, detenzione e fabbricazione di documenti di identità falsi, sostituzione di persona e ricettazione in concorso. Dopo aver effettuato una transazione bancaria, i due hanno esibito dei documenti di identità falsi. Il direttore dell'Istituto resosi conto della falsità dei documenti ha subito chiamato il 112. I Carabinieri, intervenuti in pochi minuti sul posto, hanno bloccato i due che alla richiesta di esibire i documenti, hanno fornito le stesse carte di identità mostrate poco prima al direttore, al fine di celare la loro vera identità. Successivamente, i Carabinieri hanno effettuato anche la perquisizione presso l'abitazione dei due dove hanno rinvenuto decine di carte di identità contraffatte e materiale informatico, utilizzato dai due per fabbricare documenti personali. Dopo l'arresto i due sono stati accompagnati in caserma ed il materiale rinvenuto è stato sequestrato. Successivamente sono stati condotti presso la casa circondariale di regina Coeli, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria

Castelverde, i Carabinieri sequestrano 100 chilogrammi di droga e armi: tre arresti



I Carabinieri della Stazione di San Vittorino Romano hanno arrestato tre persone, due uomini ed una donna, D.G. 49 anni di nazionalità italiana, P.L. classe 30 anni di nazionalità albanese e C.M. 31 anni di nazionalità romena per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente e possesso di armi e munizioni clandestine. I Carabinieri, al termine di un'articolata attività antidroga svolta nelle zone di Corcolle, Fosso San Giuliano, Castelverde e Villaggio Prenestino, hanno eseguito una perquisizione domiciliare presso l'abitazione occupata dai 3 soggetti in via

Polense, altezza via Opi. La perquisizione dell'abitazione ha permesso di rinvenire e sequestrare oltre 90 kg di marijuana, una pistola a tamburo “Cobra Colt” cal. 38 special con matricola abrasa, altre armi per cui sono in corso accertamenti, munizioni di diverso calibro, bilancini di precisione, materiale per il confezionamento dello stupefacente e circa 5.000 euro in contanti, ritenuto il provento dell'illecita attività. A margine delle operazioni di rito, il Tribunale di Roma convalidava l'arresto in flagranza di reato e disponeva la custodia in carcere a carico delle persone fermate.

Oggi la fiaccolata per padre Dall'Oglio

L'associazione Giornalisti amici di padre Dall'Oglio, sentiti i familiari del gesuita romano, promuove “una fiaccolata per Paolo, gli ostaggi che sarebbero con lui e tutte le migliaia di siriani e anche stranieri sequestrati o arbitrariamente detenuti da anni in Siria”. Accenderemo per loro una luce, simbolo proprio dei credenti come dei non credenti, per dire che noi non li dimentichiamo”, affermano i promotori dell'iniziativa. L'appuntamento è per domani, mercoledì 13 febbraio, alle 18.30 a Piazza dell'Esquilino, a Roma, davanti alla basilica di Santa Maria Maggiore, “luogo scelto in segno di affetto e riconoscenza per la profonda fede del nostro amico Paolo, gesuita e monaco, fondato-

re della Comunità di Mar Musa”. “Lo facciamo ora che voci plausibili ma non confermate parlano di una sua ipotetica esistenza in vita - aggiungono - speriamo che quella luce ci aiuti a uscire dal buio in cui brancoliamo dal 29 luglio del 2013, lo stesso buio che avvolge chiunque abbia caro uno o una delle migliaia di siriane e siriani sprofondati in questo incubo. La disumanità di questa condizione ci ferisce ogni giorno di più”. “Non si tratta di chiedere qualcosa - viene sottolineato -, ma di garantire a Paolo e a tutti gli altri un'ora di affetto, solidarietà, vicinanza. Le nostre luci resteranno accese davanti a Santa Maria Maggiore fino alle 20.00”. Finora hanno aderito le organizzazioni: Agesci Lazio,

Amnesty International, Articolo21, Associazione Amici di Roberto Morrinio, Centro Astalli, Civiltà Cattolica, Compagnia di Gesù - Provincia Euromediterranea, Comunità di Sant'Egidio, Confronti, Coreis (Comunità Religiosa Islamica), Federazione delle Chiese Evangeliche, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Focsiv (Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontariato), Istituto Tevere, Libera Informazione, Liceo Massimo, Riforma (quotidiano delle Chiese Evangeliche Battiste, Metodiste e Valdesi), Rivista San Francesco, Siria libera e democratica, Ucoi (Unione delle Comunità Islamiche Italiane), Usigrai.

Slitta al 2023 l'apertura della Metro C a S. Giovanni

Slitterà probabilmente al 2023 l'apertura delle stazioni di Ambaradam e Colosseo-Fori imperiali della metro C di Roma. E' quanto si legge nella brochure consegnata ai cronisti durante la visita della sindaca di Roma Virginia Raggi al cantiere della stazione Ambaradam-Ipponio, dove da poco più di un mese le talpe hanno ricominciato a scavare in direzione Fori Imperiali. Uno slittamento, dovuto al ritrovamento nell'area della “casa del comandante”, confermato dal presidente e amministratore delegato del consorzio metro C Fabrizio Di Paola. “Speriamo per il 2023 di aver chiuso tutto. Le talpe arriveranno ai Fori questa estate. E' stata infatti necessaria una variante per accogliere un domani la casa del comandante”. Il museo dove si potrà vedere la “casa del comandante” sorgerà nella stazione Ambaradam. Ma dall'assessorato alla mobilità del Comune

di Roma, però, smentiscono. “Stante il cronoprogramma, salvo imprevisti, nel dicembre 2022 apriranno le stazioni di Ambaradam e Colosseo - ha dichiarato a l'assessore alla Mobilità Linda Meleo - mentre nel 2023 aprirà la parte museale”. “I cittadini ci hanno chiesto a gran voce di proseguire oltre i Fori e superare il Tevere. Questa è la direzione nella quale andremo senza dubbio”. Lo ha detto la sindaca di Roma Virginia Raggi durante la visita al cantiere della stazione Ambaradam della Metro C. Sui fondi necessari per realizzare l'opera Raggi ha sottolineato che sono “aperte” interlocuzioni con il governo. “Il governo - ha detto Raggi - ci ha assicurato che gli investimenti si fanno sempre per le opere utili e necessarie e credo che il proseguimento di questa metro lo sia per riuscire a dare una funzionalità completa alla linea C. Il sostegno del governo ci sarà”.

Polizia Locale Roma Capitale: interventi tutela piazze, 3 arresti

Tre persone sono state arrestate dal personale della Polizia Locale di Roma Capitale, I Gruppo “ex Trevi”, per i fatti avvenuti in due delle principali piazze del Centro Storico: due donne ed un uomo si sono resi responsabili dei reati di resistenza, violenza, minacce e lesioni a pubblico ufficiale. Il primo episodio ha avuto luogo sabato sera in piazza di Trevi dove gli agenti del I Gruppo, in servizio di presidio dell'area, sono intervenuti in soccorso dei turisti per fermare un venditore abusivo intento ad infastidire i passanti con comportamenti molesti. Il cittadino senegalese di 42 anni, subito bloccato dai caschi bianchi, ha iniziato ad inveire nei loro confronti, opponendo resistenza al controllo. Il quarantaduenne è stato arrestato e per lui è arrivata ieri mattina la convalida dell'arresto ed il divieto di dimora nel territorio capitolino. A distanza di meno di ventiquattrore dai fatti di Fontana di Trevi, sempre una pattuglia del Gruppo diretto dal Dirigente Maurizio Maggi, durante l'attività di vigilanza in piazza di Spagna, notava due donne intente a scavalcare le ringhiere di ferro poste attorno alla fontana del Bernini. Nonostante l'intervento immediato degli agenti, le due cittadine di nazionalità russa, di 34 e 40 anni, proseguivano con atteggiamenti provocatori ed offensivi, iniziando a danzare sui colonnati presenti sulla recinzione esterna della vasca per poi scagliarsi improvvisamente contro una delle agenti intervenute, provocandole diverse lesioni, tali da richiedere l'intervento di personale medico. Nei loro confronti è scattato l'arresto, convalidato dal Giudice ieri mattina, per i reati di resistenza, violenza e minacce a pubblico ufficiale, oltreché per lesioni personali.

Termini: girano con 2.000 euro di banconote false La Polizia di Stato arresta due italiani



Lo scorso 9 febbraio, nell'ambito dei consueti servizi vigilanza, osservazione e controllo del “territorio ferroviario” gli agenti del Settore Operativo di Roma Termini - Compartimento Polizia Ferroviaria per il Lazio, in servizio all'interno dello scalo, insospettiti dall'atteggiamento di due individui che, alla vista della Polizia hanno cercato di dileguarsi repentinamente in opposte direzioni, li hanno raggiunti e fermati. Durante il controllo i poliziotti scoprivano che i due, cittadini italiani, già conosciuti alle forze dell'ordine perché protagonisti di reati contro il patrimonio, celati tra gli abiti, nascondevano un notevole quantitativo di banconote false del taglio di 50€, per un totale complessivo di circa 2000€. Considerati i fatti i due uomini venivano tratti in arresto per il reato di detenzione di banconote false. Ieri, il Tribunale di Roma ha giudicato i due colpevoli dei reati contestati.

Raggi: demolite altre 15 baracche lungo il Tevere



“Un altro insediamento abusivo lungo il Tevere smantellato per ristabilire il decoro lungo le sponde del fiume. La Polizia Locale di Roma Capitale è intervenuta in un'area adiacente al Lungotevere Dante, in collaborazione con il Servizio Giardini del Campidoglio e Ama”. Lo annuncia la sindaca di Roma Virginia Raggi su FB. “Sono state demolite 15 baracche ed è stata avviata la pulizia del canneto presente nell'area. La grande quantità di rame, materiale ferroso e rifiuti trovata dai nostri agenti è stata posta sotto sequestro – aggiunge Raggi – gli interventi di bonifica si concluderanno nei prossimi giorni. Prosegue la nostra azione per contrastare il degrado e restituire il Tevere alla città”.

Comune di Fiumicino, Parente: pronto il team di esperti a servizio dell'amministrazione

“A due mesi dalla mia nomina ho messo su un team di persone pronte a lavorare sul tema della sicurezza a Fiumicino”. Lo dichiara Domenico Parente, delegato del sindaco alla Sicurezza. “Si tratta di persone competenti e con esperienza sia nelle forze dell'ordine che nella protezione civile – continua Parente – che hanno raccolto il nostro appello a mettere a disposizione della comunità le loro capacità, nel quadro delle attività che stiamo organizzando in sinergia e sotto l'egida del comandante della Polizia Locale Giuseppe Galli”. “Tra loro – spiega Parente –, rappresentanti dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato di Fiumicino, ma anche Francesco Romanelli che è anche delegato del Sindaco al cerimoniale e alle attività comunali all'aeroporto. Già vice comandante della Polizia Locale di Fiumicino, Romanelli ha una conoscenza profonda del territorio”. “Del team fanno parte anche componenti dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Fiumicino – prosegue –, e giovani vigili del fuoco impegnati anche nella Protezione Civile di Fiumicino”. “Una squadra altamente specializzata – conclude Parente – che lavorerà gratuitamente e di concerto con l'amministrazione avendo a cuore solo il bene della città”.

Ciampino, positivo al drug test fugge dopo aver causato un incidente

Nel pomeriggio di lunedì, transitando su una strada del centro cittadino, un uomo di circa 40 anni, alla guida di un furgone urtava in retromarcia un'autovettura e si allontanava senza constatare l'accaduto, anzi inveendo contro il malcapitato coinvolto che riusciva, comunque, a raccogliere quanti più elementi utili per sporgere immediata denuncia al Comando della Polizia Locale. La minuziosa descrizione ha consentito, in brevissimo tempo, ai poliziotti locali di individuare e rintracciare il responsabile di quanto causato che immediatamente convocato presso il Comando, restava sorpreso della situazione tenuto conto che, a suo dire, i danni conseguenti all'avvenuto urto erano stati praticamente “quasi irrilevanti” e come tale non vi era necessità di fare alcunché. Ma per lui le sorprese non erano terminate. Recatosi al Comando con il proprio mezzo, infatti, l'irresponsabile conducente è stato sottoposto a drug test rilevando la positività alla cocaina con conseguente denuncia penale, ritiro della patente, decurtazione di 10 punti ed affidamento a terzi del veicolo. Le attività di indagine proseguiranno nei prossimi giorni e saranno estese all'attività imprenditoriale dove lo stesso presta il suo lavoro. Con riguardo alla strumentazione utilizzata nell'occasione, il drug test Alere DDS 2, in dotazione alla Polizia Locale di Ciampino ormai da oltre 11 anni, è in grado di esaminare saliva o urina e dare in pochi minuti un riscontro sull'uso/abuso di sostanze stupefacenti. Lo strumento precursore è in grado di rilevare, in pochi minuti, fino a sei classi diverse di droghe comprendendo anche quelle chimiche (oppiacei, cocaina, THC principio attivo della marijuana e hashish, metamfetamine, ecstasy compresa, metadone, benzodiazepine, una classe di farmaci contenuti in molti medicinali con effetti sedativi, ipnotici, ansiolitici, anticonvulsivi, anestetici e miorilassanti, quindi controindicati per la guida). Oltre che per i servizi esterni, lo stesso strumento è utilizzato all'interno del piccolo ma attrezzato laboratorio di polizia scientifica del Comando, a disposizione anche delle altre forze di polizia in modo particolare nel corso di attività di controllo e rilievi di incidenti che accadono anche fuori dal territorio comunale. Lo comunica la Polizia Locale di Ciampino.

Aruba sbarca a Roma: centinaia di posti di lavoro

“E' ufficiale: il brand Aruba sbarca a Roma, con un Hyper Cloud Data Center che darà lavoro a 200 persone. Una bellissima notizia per la città, che a primavera 2020 festeggerà la nuova apertura di quest'azienda tutta Made in Italy, impegnata a investire nella trasformazione digitale del Paese. Location prescelta, il Tecnopolo Tiburtino, polo dell'high-tech e della green economy proteso all'avanguardia con le sue oltre 100 imprese in costante contatto con il mondo dell'università e della ricerca”. Così in una nota la Sindaca di Roma Virginia Raggi. “Vincenti i colloqui intercorsi in questi mesi con l'azienda: ci hanno



prospettato sviluppi ed esigenze, abbiamo fornito risposte e soluzioni. Con ottimo esito, e ne andiamo fieri. Perché questo è un punto a segno per la città, che si riconferma polo attrattivo per investitori, ricercatori e innovatori, ma anche punto di riferimento per l'offerta occupazionale. Nello specifico,

la divisione capitolina di Aruba Enterprise fornirà servizi complessi e qualificati di IT, dematerializzazione e certificazione dei processi, allo scopo di digitalizzare l'azienda e ridurre i costi di sistema. Noi siamo al fianco di chi lavora e crea lavoro, di chi innova nel Paese e ci rende competitivi oltre i confini nazionali. La nostra mission è quella di valorizzare queste realtà virtuose, facilitando gli investimenti sul territorio attraverso la semplificazione legislativa e amministrativa e l'utilizzo dei fondi a disposizione. Benvenuta Aruba”, dichiara Carlo Cafarotti, assessore allo Sviluppo economico, Turismo e Lavoro di Roma Capitale.

Davanti al Parlamento arrivano i pastori sardi Si estende la protesta del latte

Si estende la protesta dalle campagne alla Capitale dove in Piazza Montecitorio, davanti al Parlamento, sono arrivati gli agricoltori colpiti dalle pesanti calamità con il dimezzamento del raccolto nazionale di olio di oliva ed i pastori messi in ginocchio dalle speculazioni sulle quotazioni del latte. Di fronte agli insopportabili ritardi ed ai rimpalli di responsabilità, spiega Coldiretti, nell'affrontare la drammatica emergenza dei danni provocati dal gelo e dalla Xylella che avanza in inarrestabile distruggendo milioni di ulivi, migliaia di agricoltori della Coldiretti guidati dal Presidente Ettore Prandini sono stati costretti a lasciare le proprie aziende, ma ci sono anche i pastori sardi per far conoscere alle Istituzioni nazionali la tragedia del latte di pecora sottopagato con un grande striscione “Rispetto per la tragedia dei pastori sardi” davanti a bidoni di latte accatastati. I pastori regalano peco-

rino romano nella piazza colorata di giallo da gilet, palloncini, bandiere, striscioni e cartelli in cui si legge tra l'altro “Chiusiamo i porti al falso olio italiano”, “Senza agricoltura non si mangia”, “Burocrazia fa più danni delle calamità”. L'obiettivo – sostiene la Coldiretti – è garantire un futuro ad un settore strategico per il Made in Italy e difendere il lavoro, l'economia e il territorio. Lo scorso anno sono stati cancellati centomila posti di lavoro in Italia nella filiera dell'olio extravergine di oliva con un trend che rischia di diventare irreversibile se non si interviene con strumenti adeguati. “Per affrontare l'emergenza serve un intervento mirato per consentire ai produttori duramente colpiti dalle gelate di ripartire con un efficace coordinamento istituzionale tra il livello regionale e quello nazionale” afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini. “Deve partire al più presto il



Piano Salva Olio presentato dalla Coldiretti – continua Prandini – per rilanciare il settore con una strategia nazionale e investimenti adeguati.

DAN JOHN™

DAN JOHN nasce a Roma dal progetto ben determinato di diventare una realtà nazionale nella moda uomo, con un prodotto formale, di servizio, di facile acquisto e facile utilizzo: il sapore della tradizione italiana sartoriale con un'anima moderna.

shop online : www.danjohn.it

Via di Pietralata n.179, 00158, Roma



Abito
€ 99,00

Bambini e violenza domestica: raccolta fondi “Non è un gioco”

Sos Villaggi dei Bambini lancia la campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi

Sono circa 427.000 i bambini e ragazzi che hanno assistito a episodi di violenza dentro casa. Nel nostro Paese, infatti, la violenza contro le donne è un fenomeno drammaticamente diffuso: 1 donna su 3, tra i 16 e i 70 anni, nel corso della propria vita ha subito violenza fisica o sessuale. Un fenomeno, quello della violenza assistita dai bambini, che presenta ancora contorni sfocati. Secondo l'osservatorio di SOS Villaggi dei Bambini, infatti, negli ultimi anni sono aumentate le

richieste di aiuto di donne vittime di maltrattamento che chiedono protezione per loro stesse e per i propri figli. Con l'obiettivo di accogliere e offrire un supporto concreto ai bambini con le loro mamme vittime di violenza, evitare la separazione del nucleo familiare, sostenere e consolidare le capacità genitoriali della madre affinché la relazione tra mamma e bambino venga preservata, SOS Villaggi dei Bambini lancia la campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi “Non

è un gioco”, a cui si può contribuire dall'11 febbraio al 3 marzo 2019 con sms o chiamata da rete fissa al numero solidale 45590. Con la campagna si sosterrà il progetto “MammaBambino” di SOS Villaggi dei Bambini, un programma di sostegno e rafforzamento familiare affinché venga mantenuta e consolidata la relazione tra la mamma e il suo bambino. Il progetto si concretizza all'interno dei Villaggi SOS in Italia e nel programma di affidamento familiare a Torino.



“Non lo Chiamate Amore” il convegno in Senato per la violenza contro le donne

San Valentino è la festa dell'amore, dei baci e delle promesse. Ma l'amore, se non è vero amore, può fare molto male

I dati sulla violenza contro le donne sono allarmanti e parlano chiaro: nel 90% dei casi a picchiare, umiliare ed uccidere le donne sono quasi sempre uomini che dicevano di amarle alla follia! D'amore si può morire. Salvarsi è possibile solo giocando d'anticipo, intercettando per tempo i segnali della violenza. Se ne parlerà al Senato della Repubblica, proprio il prossimo 14 febbraio alle ore 14,00 nella Sala Koch, nel corso del convegno “Non lo Chiamate Amore”, vittime, carnefici e falsi amori. Nel corso dell'evento verrà presentato alla stampa un “Vademecum” utile per riconoscere una relazione sentimentale malata. Se lui ti critica, ti fa sentire in colpa, ti controlla e cerca di isolarti dal resto del mondo sei già dentro a una relazione violenta ed hai bisogno d'aiuto.

Lo scorso anno in Italia sono state uccise 123 donne. Secondo i dati del Telefono Rosa 38.120 donne hanno chiesto aiuto al numero di pubblica utilità 1522. L'evento, primo sul tema della violenza sulle donne dopo la



costituzione della Commissione Parlamentare d'inchiesta sul femminicidio, è organizzato dal matrimonialista Marco Meliti, Presidente DPF, Associazione Italiana di Diritto e Psicologia della Famiglia, con il patro-

cinio del Senato della Repubblica. Saranno presenti come relatori, esponenti di spicco della cultura e delle istituzioni: Maria Elisabetta Alberti Casellati - Presidente del Senato Filomena Albano - Garante per

l'infanzia e l'adolescenza Caterina Chinnici - Magistrato Europarlamentare Luciana Sangiovanni - Presidente della Prima Sezione del Tribunale Civile di Roma Lucia Annibaldi - Deputata della Repubblica Italiana

Gabriella Moscatelli - Presidente dell'Associazione Nazionale Telefono Rosa Laura Linda Sabbadini - Direttore Dipartimento di statistica e delle politiche sociali ISTAT Ada Spadoni Urbani - Socia fondatrice della Fondazione Fidapa Silvia Mazzoni - Professore Associato di Psicologia Dinamica - Sapienza Università di Roma Maddalena Cialdella - psicologa, Presidente AIREs Onlus Irma Conti Cav.della Rep., Consigliere Ordine Avvocati Roma Flavia Perina giornalista, scrittrice ed ex politica italiana Coordinatore Paolo Galdi giornalista Verrà presentato un vademecum per aiutare le donne a riconoscere i primi segnali di violenza, nonché un prontuario di “primo soccorso” per coloro che vogliono sottrarsi al gioco di un rapporto violento.

“NON LO CHIAMATE AMORE” Giovedì 14 febbraio '19 dalle ore 14,00 alle ore 17,00 SENATO DELLA REPUBBLICA - SALA KOCH PALAZZO MADAMA Piazza San Luigi dei Francesi, 9 - Roma.



BricoBravo




 **Arredo casa**

 **Prodotti Auto**

 **Bricolage e Fai da Te**

 **Arredo Esterno**

 **Giardinaggio**

 **Riscaldamento**

 **Piscine**

 **Cassette e Box**



PUNTO VENDITA

VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA




Gli italiani e l'amore in viaggio

I viaggiatori italiani sono dei romantici: il 30% sogna di trovare l'anima gemella in vacanza, rispetto alle aspettative dei viaggiatori degli altri Paesi, che sono rosee solo nel 24% dei casi

San Valentino è alle porte, e per i viaggiatori in cerca dell'anima gemella ci sono decisamente buone notizie. Infatti, un'indagine condotta da eDreams, una delle più grandi società di viaggi online al mondo, che ha coinvolto 8.000 persone da Italia, Francia, Spagna, Regno Unito, Portogallo, Stati Uniti e Germania, rivela che le frecce di Cupido colpiscono anche in vacanza. L'età dei fortunati riserva delle sorprese: la fascia dei più speranzosi va ovviamente dai 18 ai 24 anni, ma sono quelli tra i 35 e i 44 che trovano più spesso l'amore (42% rispetto al 26% dei ventenni). Se analizziamo poi le differenze tra i due sessi, gli uomini italiani sono quelli che ci sperano di più: il 37% di loro mette in valigia anche il desiderio di incontrare la persona giusta, rispetto al 29% della media internazionale, ma soprattutto in contrasto con le italiane che sperano in un incontro romantico, solo il 23%. Una tendenza che trova riscontro anche nei fatti: nonostante le donne in vacanza abbiano più fiducia nelle proprie armi di seduzione (il 41% si sente più sexy, rispetto al 36% degli uomini), il 38% degli uomini italiani afferma di aver conosciuto il/la partner in vacanza, rispetto al 30% delle donne, superando anche la media internazionale, che è del 32%. E bando ai cliché: non si tratta esclusivamente della classica avventu-

ra, perché gli uomini sono anche quelli che più spesso intrecciano relazioni che durano più di un anno. I portoghesi sognano l'anima gemella, ma sono i più sfortunati. Gli spagnoli tra i più disillusi e affascinanti. Anche a livello internazionale gli italiani sono tra i più fiduciosi: infatti sono al terzo posto nella scala di chi spera di trovare l'amore in vacanza, con il 30%, dietro ad americani (32%) e portoghesi, che arrivano al 34%. I più disillusi sono tedeschi e spagnoli: il 54% non ha nemmeno mai sognato di trovare l'amore in vacanza. Nella realtà, però, Cupido è dispettoso e ribalta la situazione: gli spagnoli sono quelli che l'hanno incontrato più spesso (36%), e i portoghesi i più sfortunati (nel 68% dei casi non hanno mai trovato l'amore in vacanza). Paese che vai, seduttore che trovi. Ma qual è il luogo più propizio per sedurre? In questo caso, i dati dimostrano che ogni nazionalità ha una strategia tutta sua. La spiaggia è in assoluto la location più galeotta, e qui gli italiani tengono alta la fama di latin lover: con il 40%, sono



quelli che rimorchiano di più in versione Baywatch. I portoghesi, invece, sono quelli che seducono di più durante gli spostamenti (45%), gli spagnoli i più sexy da incontrare in hotel (41%). Gli

americani sono decisamente i più versatili, perché sanno sedurre più dei rivali europei al ristorante (45%), in piscina (30%) e addirittura in negozio (20%). I viaggiatori del Regno Unito non spicca-

no come seduttori, ma sono di gran lunga i più affidabili: tra chi ha instaurato una relazione seria in vacanza, sono quelli che più spesso sono riusciti a farla durare fino a due anni (6%).

Le 20 coppie più cercate sul web

Ecco l'amore di oggi attraverso le 20 coppie VIP più seguite nel web dagli italiani nel 2019, rivelato dall'ultimo studio condotto da SEMrush, una piattaforma SaaS per la gestione della visibilità online

Il fidanzamento o il matrimonio di una coppia VIP è sempre un bell'evento per tutti i fan. L'amore delle coppie famose sembra spesso impossibile, considerando quanti pettegolezzi e rumors vari vi girano attorno. Ma l'amore tra personaggi famosi non è un miracolo, è una realtà alla quale bisogna credere, una bella conferma che il vero amore esiste. È vero che le coppie di ieri sono più belle di quelle di oggi? Sì o no? Il fatto è che non avendo i social noi non riusciamo a sapere completamente tutto della loro vita dalle loro stories. Oggi, invece, tutto è cambiato. 1 Chiara Ferragni e Fedez Non ci sono dubbi che Chiara e Fedez saranno la coppia più seguita dagli italiani nel web anche per i prossimi anni. La loro storia è piena di romanticismo ma anche di gossip e invidie che non abbandonano mai questa bella coppia. Oggi comunque la coppia Ferragnez è seguitissima, chiacchieratissima e... innamoratissima! 2 Carlo Cracco e Rosa Fanti Oggi lui è lo chef più famoso della tv e lei la sua compagna nella vita e sul lavoro. Dietro a un grande uomo c'è una grande donna/compagna/moglie e in questo caso si può ben dire. Dietro i progetti e il lavoro c'è l'amore che ispira l'uno e l'altra. 3 Bradley Cooper e Irina Shayk Da quando Angelina Jolie e Brad Pitt hanno interrotto la loro favola, Bradley Cooper e Irina Shayk sono diventati la coppia più bella di Hollywood. La loro relazione è molto

riservata, e da sempre tenuta lontana dai giornalisti e dalla stampa. 4 Ryan Gosling ed Eva Mendes Oggi genitori felici di due stupende bambine. Cosa possiamo dire in più di questa bellissima coppia? La loro storia d'amore può essere senza dubbio definita magica... 5 Cecilia Rodriguez e Ignazio Moser Matrimonio... Figli? sono le domande che si fanno tutti. Cecilia Rodriguez e Ignazio Moser sono la coppia più amata dei social in Italia. 6 Daniele Bossari e Filippa Lagerback Insieme dal 2001, Filippa e Daniele hanno vissuto per molto tempo la loro relazione senza alcun vincolo "burocratico". Hanno una storia lunga piena di svolte. Ma oggi sono sposati e si vogliono bene come nei primi giorni della loro relazione. 7 Blake Lively e Ryan Reynolds Uno dei segreti della loro coppia è che lei lo fa ridere. Sorridere insieme: ecco cosa crea una relazione perfetta. 8 Beyoncé e Jay Z L'amore tra alti e bassi - i titoli che appaiono più frequentemente quando si cercano informazioni su questa coppia. Del loro amore si parla tanto, ma di fatti concreti se ne conoscono veramente pochi. 9 Kit Harington e Rose Leslie "Winter is coming" ma tra questi due si è acceso il fuoco caldo dell'amore. A volte i progetti lavorativi non portano solo a un successo sullo schermo, ma creano qualcosa di più grande - l'amore. 10 Lady Gaga e Christian Carino La star e l'agente delle star - una delle relazioni più "masticate"



sul web. Sono una splendida coppia, da uno sguardo alle loro foto si capisce quanto siano vicini e si amino. Tra l'altro aspettiamo il loro matrimonio a Venezia quest'anno. 11 Ambra Angiolini e Massimiliano Allegri Oggi tutti i giornali titolano "Ambra Angiolini e Massimiliano Allegri: forse in arrivo un bebè", "Ambra Angiolini è incinta: l'indiscrezione bomba". E' senza alcun dubbio una delle più coppie seguite in Italia.

Comunque la loro relazione va alla grande. 12 Mila Kunis e Ashton Kutcher Si conoscevano da una vita prima di fidanzarsi. Oggi sono sposati con 2 figli e rappresentano una delle coppie più belle del mondo. 13 Principe Harry e Meghan Markle La famiglia reale è sempre sotto i riflettori ma la coppia Harry e Meghan ha superato ogni aspettativa di interesse. L'anno scorso il Royal wedding che emozionò il mondo intero. 14

Kylie Jenner e Travis Scott Una storia d'amore molto romantica - lui cantante e lei giovane fan che lo conquista e va con lui in tour. Sono insieme dal 2017 e auguriamo loro che l'amore duri per sempre. 15 Colin Firth e Livia Giuggioli Dopo tanti anni e nonostante i momenti più difficili, questi due sembrano essere felici solo stando insieme. L'amore vince tutto - forse è questo il loro motto. 16 Heidi Klum e Tom Kaulitz Ha detto sì ad un ragazzo di 16 anni più giovane di lei e musicista - questa news ha colpito tutti. Si frequentavano da poco, ma il loro amore è stato più forte dei pregiudizi. 17 Leighton Meester e Adam Brody Una vita privata lontana sia dai paparazzi ma anche dai set cinematografici: è la scelta di Leighton e Adam. Si sono sposati in gran segreto quasi 5 anni fa e sono felici ancora oggi. 18 Sophie Turner e Joe Jonas Si parla di matrimonio: i due ragazzi sono innamoratissimi e ci sono grandi prospettive per una felice vita familiare. 19 Justin Timberlake e Jessica Biel Lei ha cambiato la sua vita, secondo quanto dichiarato da Justin in una intervista. Ne parla anche nel suo libro. Un amore profondo e una relazione forte, confermata già tanti anni fa con il matrimonio in Puglia. 20 Kim Kardashian e Kanye West La coppia più discussa in tutto il mondo! La proposta di matrimonio più vista al mondo! Sono una coppia della quale parlano tutti - ma il loro amore lo consente.

L'analisi costi-benefici disegna uno scenario di redditività "fortemente negativo" Tav: il Commissario straordinario Foietta: "Siamo passati dalla farsa alla truffa"

Il progetto dell'alta velocità presenta "redditività fortemente negativa". E' quanto si legge nel documento sulle conclusioni della nuova analisi costi-benefici, pubblicata dal ministero dei Trasporti. Nello scenario "realistico" il valore attuale netto economico, ovvero il saldo tra i costi e i benefici, risulta pari a -6.995 milioni di euro considerando i costi "a finire" (escludendo i soldi già spesi) e a -7.949 milioni per quanto riguarda il costo intero.

"L'analisi condotta mostra come, assumendo come dati di input" su flussi di merce e passeggeri e sugli "effetti di cambio modale quelli non verosimili contenuti nell'analisi costi-benefici" del 2011, il progetto risulti appunto con "redditività negativa". Servono 12 miliardi in uno "scenario realistico" - Nel rapporto si legge che la realizzazione della Tav comporta un



costo fino a 12 miliardi di euro nello scenario realistico e 16 miliardi se si considera quello dell'Osservatorio 2011. "Con riferimento all'impatto sulle finanze pubbliche degli Stati interessati, il costo da sopportare in caso di realizzazione del progetto non è rappresentato dalla somma dei soli costi di investimento e di gestione. A questi devono infatti essere sommate le minori accise che portano il bilancio complessivo da 10 a 11,6 miliardi (flussi attua-

lizzati) nello scenario "realistico" e a 16 miliardi in quello denominato "Osservatorio 2011".

"Qualora si faccia riferimento a stime di crescita della domanda e di modifica della ripartizione modale più realistiche - prosegue il rapporto -, gli effetti complessivi del progetto durante gli anni di esercizio, escludendo cioè il costo di investimento, risultano pari a 885 milioni". "Con riferimento all'impatto sulle finanze pubbliche degli

Stati interessati - si legge nel rapporto - il costo da sopportare in caso di realizzazione del progetto non è rappresentato dalla somma dei soli costi di investimento e di gestione; a questi devono infatti essere sommate le minori accise che portano il bilancio complessivo da 10 a 11,6 miliardi (flussi attualizzati) nello scenario "realistico" e a 16 miliardi in quello "Osservatorio 2011".

Durissima la reazione del Commissario straordinario, Foietta: "L'analisi del governo sui costi-benefici della Tav" è una truffa.

Mi riservo di vedere nel dettaglio i numeri - spiega -, ma mi sembra che dalla farsa si sia passati alla truffa. E' un'analisi realizzata per far quadrare i conti in base a quello che vuole il padrone. I costi sono ampiamente gonfiati e si sottovalutano i benefici ambientali e sociali".

Confindustria Piemonte sull'analisi costi benefici per la Torino - Lione

Torino-Lione, Fabio Ravanelli: conclusioni della commissione un problema politico per il Governo. Dare risposte a chi chiede completamento. Il Presidente di Confindustria Piemonte Fabio Ravanelli dichiara: "Finalmente possiamo leggere l'ultimo capitolo di un copione già scritto e dall'esito assolutamente prevedibile: l'analisi costi - benefici offre al Movimento 5 Stelle gli appigli numerici che attendeva per giustificare il blocco dei lavori per la tratta ad alta velocità Torino - Lione. Analizzeremo lo studio

della Commissione Ponti con grande attenzione per poterlo confutare nel merito, anche se dalla prima impressione ci sembra piuttosto zoppicante, ma le sue conclusioni pongono ora al Governo un enorme problema politico rispetto alla volontà già espressa da Francia e Unione europea di procedere al completamento dell'opera e alle istanze che arrivano da un territorio ampio, che va ben oltre il solo Piemonte. Mi riferisco alle imprese e le altre categorie economiche che noi associazioni rappresenta-

mo, agli amministratori locali di tutto il nord Italia che hanno preso una posizione pubblica a difesa del TAV e ai tantissimi comuni cittadini scesi in piazza a Torino. Il completamento della tratta ad alta velocità - conclude Ravanelli - rappresenta un progetto strategico di sviluppo di lungo respiro che parla al futuro dei nostri territori. Chiunque volesse provare a sabotarlo per un calcolo elettorale dovrebbe poi assumersi la responsabilità dei danni provocati di fronte al Paese.

Dopo la disfatta in Abruzzo, nuovi scenari per il M5S. Alleanze locali con le liste civiche



Dopo il risultato del voto in Abruzzo, dove il Movimento 5 Stelle ha dimezzato i consensi rispetto alle politiche a tutto vantaggio della Lega, il capo politico del Movimento, che ha disertato il vertice a Palazzo Chigi con Conte e l'altro Vicepremier, riflette su come uscire dal guado e rispolvera un artificio politico del passato per drenare l'emorragia di consensi che sta letteralmente rinsecchendo il suo partito. Secondo alcune indiscrezioni, Di Maio avrebbe in mente di far saltare quello che è stato il cuore politico del Movimento, ovvero l'isolamento rispetto ad altri soggetti politici. In buona sostanza la fine dei soli contro tutti e l'approdo ad alleanze elettorali nei territori, per ora solo con soggetti civici. Ma i malumori nella base sono tanti emergono malumori nei confronti della mancanza di una regia, in grado di comunicare al meglio i risultati ottenuti dal Movimento. La volontà del M5s è quella di andare avanti con l'alleanza di governo, ma di smarcarsi dai temi della Lega. "Non abbiamo raccontato bene quello che abbiamo fatto finora, Matteo Salvini invece parla solo di porti e migranti", è quanto emerge dalla base M5s, come riporta Il Fatto Quotidiano. "Dobbiamo mettere in fila i nostri risultati e ricordare che siamo un'altra cosa dalla Lega. Dobbiamo tornare a parlare di nostri temi, per esempio di ambiente e giustizia", si sottolinea. Dubbi della base anche su Alessandro Di Battista: la volontà sarebbe quella di rendere meno centrale la sua presenza, per lasciare spazio più al premier Giuseppe Conte (forte del consenso che registra nei sondaggi). La senatrice Paola Nugnes, come riferisce La Stampa, dice che "è stato fatto un uso pessimo di Di Battista: o si è sottovalutata la gente o si è sovrastimata la capacità comunicativa di un messaggio privo di contenuto". E la collega Elena Fattori parla di "ideali traditi": "Di Battista va e viene, ma qui non è mica un reality o Amici". In discussione sarebbe finita anche la regola dei due mandati, soprattutto se il governo dovesse cadere e si andasse a votare entro la primavera 2020. Bebbe Grillo sarebbe d'accordo, a differenza di Davide Casaleggio. Permettere un secondo mandato servirebbe a placare i parlamentari alla seconda elezione, per evitare così tentazioni trasformiste.

Catania: Polizia di Stato e Carabinieri: operazione "Città blindata"

I Carabinieri del Comando Provinciale e la Polizia di Stato di Catania, su delega della Direzione Distrettuale Antimafia etnea, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 16 soggetti, ritenuti organicamente inseriti nel clan mafioso operante in Biancavilla Il clan, storicamente denominato "Tomassello-Mazzaglia-Toscano", oggi diretto dalle famiglie Amoroso e Monforte e legato alla "famiglia" mafiosa catanese "Santapaola-Ercolano". I 16 arrestati sono ritenuti responsabili a vario titolo, di associazione per delinquere di tipo mafioso, associazione finalizzata al traffico e allo spaccio di sostanze stupefacenti ed al porto e alla detenzione illegale di armi. L'operazione, denominata "Città blindata",

costituisce l'esito di tre distinte attività investigative, poi confluite in un'unica richiesta cautelare, condotte dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Catania e Compagnia di Paternò e dai poliziotti della Squadra Mobile di Catania e del Commissariato di Adrano mirate a far fronte ad una escalation di violenza che ha visto come centro del conflitto il comune di Biancavilla e causata dalla smania di comando e predominio territoriale del clan mafioso capeggiato dai fratelli Amoroso e, da ultimo da un altro arrestato. L'attività investigativa prese avvio a seguito di due gravissimi fatti di sangue verificatisi in rapida successione temporale a Biancavilla nel gennaio 2014, quando furono uccisi un pregiudicato ed un altro soggetto. I servizi di intercettazione

ambientale e telefonica consentirono di accertare che Amoroso aveva affiancato il fratello nella reggenza del clan, tanto che, quotidianamente, riceveva la visita di molti affiliati, che si premuravano di aggiornarlo sugli sviluppi della situazione criminale. Nel corso di questa prima fase delle indagini, che si protraggono sino al 2015, emersero precisi elementi di responsabilità in ordine al delitto di associazione di tipo mafioso a carico dei fratelli Amoroso, e di ulteriori sodali. Inoltre, a riscontro dell'attività investigativa svolta ad aprile 2015, vennero sequestrati nel corso di uno specifico servizio anche 100gr di cocaina, nonché numerose munizioni di fucile calibro 12 e di pistola calibro 7.65 Browning, custodite in una casa di campagna nella disponibilità del clan

malavitoso degli Amoroso. Le indagini sul clan mafioso operante in Biancavilla sono proseguite anche per tutto l'anno 2016, condotte dai carabinieri della Compagnia di Paternò a partire dal tentato omicidio ai danni di uno dei fratelli Amoroso, verificatosi a Biancavilla nel gennaio 2016. Nel corso di tale attività investigativa sono stati monitorati i fratelli Amoroso, ed altri soggetti ed il 9 giugno 2016 è stato rinvenuto un vero e proprio arsenale composto da una mitraglietta calibro 7,65, una pistola marca "Glock", 4 pistole a tamburo di vario calibro, nonché numerosissime munizioni, tutte armi occultate in un appezzamento di terreno incolto sito nel Comune di Biancavilla. Successivamente, in data 19 Settembre 2016, il reggente del clan ed il suo fedelissimo



furono arrestati in flagranza di reato per estorsione aggravata dal metodo mafioso ai danni del titolare di un bar. Nel dicembre 2016 a Biancavilla, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Carabinieri di Paternò, nell'ambito dell'operazione convenzionalmente denominata "Onda D'urto", arrestarono 12 soggetti, parte dei quali appartenenti al clan mafioso di Biancavilla, per il delitto di estorsione pluriaggravata anche dal metodo mafioso ai danni dei titolari di una ditta di pompe funebri di Biancavilla. Infine, ad aprile 2017, sempre a Biancavilla, nell'ambito dell'operazione denominata "Reset", vennero

arrestate 6 persone, ritenute responsabili, a vario titolo, di estorsione tentata e consumata, con l'aggravante delle modalità mafiose. A tali articolate e complesse attività di indagine deve poi aggiungersi l'esito delle indagini effettuate sino alla prima metà del 2017, sempre su delega della Procura Distrettuale, dai poliziotti della Squadra Mobile di Catania e del Commissariato di P.S. di Adrano, grazie alle quali non solo venivano acquisiti nuovi elementi di prova a carico di vari indagati per il delitto di associazione di tipo mafioso, ma si riusciva a provare l'appartenenza al citato clan mafioso anche di altri due odierni indagati.

Addio al portiere della "parata del secolo"

È scomparso Gordon Banks a 81 anni il portiere inglese che ha conquistato i Mondiali nel 1966

È morto di cancro all'età di 81 anni dopo una lunga battaglia contro la malattia: Gordon Banks, nato a Sheffield il 30 dicembre 1937, si è spento nella sua casa di Stoke-on-Trent. Titolare e protagonista della nazionale campione del mondo nel 1966, una carriera cominciata nelle giovanili del Chesterfield nel 1953, proseguita nel 1959 a Leicester e conclusa allo Stoke nel 1972 a causa di un incidente d'auto che lo reso cieco all'occhio sinistro - con una coda tra 1977 negli Usa e in Irlanda -, Banks è stato il miglior numero uno del suo paese. Le statistiche lo confermano: stabilì con 721 minuti d'imbattibilità il record inglese. Originario di Sheffield e cresciuto nel quartiere operaio di Tinsley, un'infanzia non facile tra gli affari del padre - si occupava di scommesse quando l'attività non era ancora legale - e la morte del fratello, grandi doti atletiche e una maschera inconfondibile - fu ribattezzato il "cinese" -, indossò

la maglia della Nazionale in 73 gare. Debuttò con i Tre Leoni il 6 aprile 1963, nel derby contro la Scozia: l'Inghilterra perse 2-1, ma Banks non ebbe responsabilità sui gol subiti. Titolare nel mondiale 1966, incassò la prima rete da Eusebio nella semifinale contro il Portogallo. Nella storica finale con la Germania, l'Inghilterra vinse 4-2. La data che consegnò Banks all'immortalità calcistica è il 7 giugno 1970, nella calura del mondiale messicano. Nella partita contro il Brasile, Banks respinse con uno straordinario gesto atletico e con la punta delle dita della mano destra un colpo di testa di Pelé. O Rei aveva già gridato al gol. Banks dichiarò un giorno: "Non si ricorderanno di me per il titolo conquistato con l'Inghilterra nel 1966, ma per questa parata". Banks giocò l'ultima gara in Nazionale contro la stessa squadra dell'esordio, la Scozia, il 27 maggio 1972: l'Inghilterra vinse 1-0 all'Hampden Park di Glasgow. Dopo la

chiusura della carriera e 679 presenze complessive, cercò inutilmente di crearsi un futuro da allenatore, prima del Port Vale nel 1978 e poi nel 1979-1980 nel Telford United. Non ebbe fortuna e abbandonò il calcio. Sposato con Ursula, conosciuta nel 1955, Banks ha avuto tre figli: Julia, Robert e Wendy. Un rovescio finanziario gli creò problemi economici. Lo aiutò il Leicester, ma fu costretto a vendere all'asta nel 2001 la medaglia di campione del mondo e la maglia indossata nell'ultima gara in nazionale: incassò 151 mila sterline. I vecchi compagni dello Stoke non lo hanno mai abbandonato, anche negli ultimi mesi, segnati da pesanti cure di chemioterapia. Per l'Inghilterra la scomparsa di Banks è un giorno di lutto nazionale. Il calcio mondiale perde un personaggio illustre, votato secondo portiere della storia dopo Yashin e prima di Zoff. La parata sul colpo di testa di Pelé è il manifesto della sua carriera.



L'ESTRAZIONE PRECEDENTE



Estr. n.18 del 09/02/2018

Bari	84	51	52	60	7
Cagliari	68	4	75	76	34
Firenze	10	6	32	76	79
Genova	47	78	20	22	43
Milano	83	58	26	7	14
Napoli	79	60	63	50	52
Palermo	79	8	81	66	80
Roma	63	59	24	86	45
Torino	50	57	9	12	74
Venezia	59	9	83	37	81
Nazionale	78	69	80	38	54

SuperEnalotto

Concorso numero 18 del 09/02/2018
 5 26 43 52 63 90 Jolly 6 Star 6
 Montepremi 5.565.727,20
 Nessun "6" JP 103.141.434,50
 Nessun "5+1"
 6 "5" 38.960,09
 624 "4" 387,06
 27.309 "3" 26,37



I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	48 (380)	59 (373)	20 (372)	40 (370)	15 (366)
CAGLIARI	80 (374)	88 (371)	84 (367)	77 (363)	1 (362)
FIRENZE	27 (377)	57 (374)	69 (372)	74 (372)	79 (372)
GENOVA	19 (367)	21 (366)	72 (364)	44 (359)	86 (356)
MILANO	82 (380)	16 (373)	15 (372)	14 (371)	79 (368)
NAPOLI	45 (398)	52 (384)	13 (373)	6 (368)	87 (363)
PALERMO	2 (374)	38 (372)	6 (364)	21 (362)	55 (359)
ROMA	63 (374)	89 (373)	81 (367)	35 (365)	83 (363)
TORINO	81 (381)	85 (376)	5 (374)	48 (373)	60 (371)
VENEZIA	86 (387)	65 (378)	89 (375)	55 (371)	53 (368)
TUTTE	81 (3526)	90 (3476)	73 (3469)	74 (3464)	20 (3460)



I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



SESTINA	Numero Ritardo	74	18	75	85	13	25	81	67	20	53
		60	55	53	52	49	49	46	43	39	36

emiliani.grafica@libero.it



amicity
 Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicitytv.com

¡Vamos... al Festival del Cinema Spagnolo

Dal 2 all'8 maggio, al Cinema Farnese si apre il sipario sulla 12esima edizione

Si tiene a Roma, presso il Cinema Farnese di Campo de' Fiori, dal 2 all'8 maggio 2019 la dodicesima edizione del Festival del Cinema Spagnolo dedicato al cinema spagnolo e latinoamericano di qualità. L'immagine ufficiale di questa edizione del Festival è opera di Esteban Villalta Marzi, artista italo-spagnolo di fama internazionale che tra gli anni Ottanta e Novanta diventa un membro attivo del movimento artistico "Movida Madrileña", confermandosi come uno dei maggiori esponenti della Pop Art europea. L'inaugurazione della kermesse, la sera del 2 maggio, vedrà la proiezione in anteprima italiana di "Yuli", lungometraggio di Iciar Bollain (Te doy mis ojos; También la lluvia; El olivo), alla presenza della regista. Il film, premio come Miglior Sceneggiatura al festival

di San Sebastian per Paul Laverty, ruota intorno alla biografia del celebre ballerino cubano Carlos Acosta, dalle umili origini a La Habana fino allo straordinario successo al National Ballet di Londra. Sarà distribuito in Italia da Exit Media. La manifestazione, che da sempre si è connotata come itinerante, farà quindi tappa in diverse città d'Italia, a partire dal Salone del Libro di Torino, dedicato quest'anno proprio alla lingua spagnola, per proseguire a Trento, Treviso, Verona, Campobasso, Padova, Genova, Reggio Calabria, Bari, Matera, Napoli e altre città. Il Festival, organizzato con l'Ambasciata di Spagna in Italia, riceve il sostegno, tra gli altri, di: Regione Lazio, AC/E (il corrispondente spagnolo del Mibact), Accademia di Spagna a Roma e Istituto Cervantes.



Oggi in tv Mercoledì 13 Febbraio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24 06:30 - TG 1 06:43 - COISS Viaggiare informati 06:45 - Unomattina 07:00 - TG 1 07:10 - Che tempo fa 07:11 - Unomattina 07:30 - TG 1 L.I.S. 07:33 - Unomattina 07:49 - Che tempo fa 07:51 - Unomattina 08:00 - TG 1 08:25 - Che tempo fa 08:27 - Unomattina 09:00 - TG 1 09:07 - Che tempo fa 09:09 - Unomattina 09:30 - TG1 FLASH 09:35 - Parlamento Telegiornale 09:40 - Linea Verde Meteo Verde 09:41 - Unomattina 09:55 - TG 1 10:00 - Storie Italiane 11:30 - La prova del cuoco 13:30 - TELEGIORNALE 14:00 - Vieni da Me 15:40 - Il Paradiso delle Signore 16:30 - TG 1 16:40 - TG1 Economia 16:45 - Che tempo fa 16:50 - La vita in diretta 18:45 - L'Eredità 20:00 - TELEGIORNALE 20:30 - Ajax - Real Madrid Ottavi di Finale 23:00 - Magazine Champions League 23:44 - TG1 80 Secondi 23:45 - Porta a Porta 01:20 - TG1 NOTTE 01:50 - Che tempo fa 01:55 - Speciale Festival cinema di Berlino 02:25 - Gold - Movie Mag 02:50 - Le avventure di Laura Storm 04:20 - DA DA DA 05:15 - Rai - News24	06:00 - Legami 07:05 - Heartland Eterne rivalità 07:45 - Sea Patrol Traffico d'armi 08:30 - TG 2 08:40 - Madam Secretary La Rivoluzione Francese 09:25 - Sereno Variabile 40 anni insieme 10:00 - Tg2 Italia 10:55 - Tg2 Flash 11:00 - TG Sport Giorno 11:10 - I Fatti Vostri 13:00 - TG2 GIORNO 13:30 - TG 2 Costume e Società 13:50 - Tg2 Medicina 33 14:00 - Detto Fatto 16:45 - Apri e Vinci 17:15 - Castle Amare e morire a Los Angeles 18:00 - Parlamento Telegiornale 18:10 - TG 2 Flash L.I.S. 18:15 - TG 2 18:30 - TG Sport Sera 18:48 - Meteo 2 18:50 - Hawaii Five-0 Pulizia 19:40 - N.C.I.S. Guida a distanza 20:30 - TG2 20.30 21:05 - LOL - 21:20 - La Porta Rossa Seconda Stagione 23:25 - TG 2 Punto di Vista 23:50 - Rogue - Il solitario 01:30 - Blue Bloods 02:10 - Piloti 02:45 - Cut 03:05 - Detto Fatto 05:40 - Legami	06:00 - Rai - News24 07:00 - TGR Buongiorno Italia 07:30 - TGR Buongiorno Regione 08:00 - Serena Bortone conduce Agorà 10:00 - Mi manda Raitre 10:40 - Tutta Salute 11:20 - Parlamento Spaziolibero 11:30 - Chi l'ha visto? 11,30 11:55 - Meteo 3 12:00 - TG3 12:25 - TG3 Fuori TG 12:45 - Quante storie 13:15 - Passato e Presente: Mariano Rumor con il Prof. Agostino Giovagnoli 14:00 - TG Regione 14:18 - TG Regione Meteo 14:20 - TG3 14:49 - Meteo 3 14:50 - TGR Leonardo 15:05 - TGR Piazza Affari 15:10 - TG3 LIS 15:15 - Parlamento Telegiornale 15:20 - Non ho l'età 15:40 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo 17:00 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Geo 18:55 - Meteo 3 19:00 - TG3 19:30 - TG Regione 19:51 - TG Regione Meteo 20:00 - Blob 20:25 - Nuovi Eroi 20:45 - Un posto al sole 21:20 - Chi l'ha visto? 00:00 - TG3 Linea notte 00:10 - TG Regione 00:13 - TG3 Linea notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - Parlamento Magazine 01:15 - Cultura L'Italia della Repubblica: Tramonto rosso. La fine del PCI 02:15 - Rai - News24	06:10 - FUORI DAL CORO 06:30 - MEDIA SHOPPING 06:45 - MEDIA SHOPPING 07:00 - LUCIO DALLA PUNTO E BASTA - 2A PARTE 07:15 - SUPERCAR - TRAPPOLA SU MISURA 08:20 - MONK - IL SIG. MONK E' MALATO 09:15 - DETECTIVE IN CORSIA - LE COLPE DEL PADRE - II PARTE 10:15 - DETECTIVE IN CORSIA - SCOMMETTERE LA VITA 11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA 11:55 - ANTEPRIMA TG4 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE 12:28 - METEO.IT 12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - BENEDICT ARNOLD HA DORMITO QUI 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM 15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - VIOLENZA DOMESTICA - 1A PARTE 16:39 - LA VITA A MODO MIO - 1 PARTE 17:17 - TGCOM 17:19 - METEO.IT 17:23 - LA VITA A MODO MIO - 2 PARTE 18:50 - ANTEPRIMA TG4 18:55 - TG4 - TELEGIORNALE 19:30 - FUORI DAL CORO 19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 34 - 2 PARTE - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA 21:25 - #CR4 LA REPUBBLICA DELLE DONNE 00:10 - PICCOLE LUCI 00:50 - COME ERAVAMO NEGLI ANNI '60 02:00 - TG4 NIGHT NEWS 02:22 - STASERA ITALIA 03:15 - MEDIA SHOPPING 03:32 - PIERINO COLPISCE ANCORA 05:04 - CHEWING GUM 1978 - BEST 5	06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:45 - MATTINO CINQUE 10:57 - TG5 - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - UNA VITA - 642 - 1 PARTE - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - ISOLA DEI FAMOSI 16:20 - AMICI DI MARIA 16:30 - IL SEGRETO - 1888 1a parte 17:10 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - AVANTI UN ALTRO 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - AVANTI UN ALTRO 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:39 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA 21:21 - L'ORA LEGALE - 1 PARTE - 1aTV 22:15 - TGCOM 22:16 - METEO.IT 22:19 - L'ORA LEGALE - 2 PARTE - 1aTV 23:21 - TG5 - NOTTE 23:49 - METEO.IT 23:51 - LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA - 1 PARTE 00:45 - TGCOM 00:46 - METEO.IT 00:49 - LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA - 2 PARTE 02:07 - STRISCIA LA NOTIZIA 02:34 - UOMINI E DONNE 05:00 - MEDIA SHOPPING 05:15 - TG5 05:44 - METEO.IT NEWS 05:45 - MEDIA SHOPPING	06:46 - L'APE MAIA - MAIA LA GIGANTESSA 07:10 - L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO 07:35 - L'INCANTEVOLE CREAMY 08:00 - PICCOLI PROBLEMI DI CUORE 08:26 - CHICAGO FIRE 09:20 - CHICAGO P.D. - AD OGNI COSTO 10:21 - LAW & ORDER 11:15 - LAW & ORDER: 12:10 - L'ISOLA DEI FAMOSI 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:05 - SPORT MEDIASET 13:45 - I SIMPSON 14:10 - I SIMPSON 14:35 - I SIMPSON 15:00 - BIG BANG THEORY 15:30 - BIG BANG THEORY 16:00 - THE GOLDBERGS - AGASSI 16:30 - DUE UOMINI E 1/2 - LA PRIMA VOLTA 16:55 - DUE UOMINI E 1/2 - VOTATO AL VIZIO 17:25 - LA VITA SECONDO JIM 17:55 - LA VITA SECONDO JIM 18:20 - LOVE SNACK 18:25 - LOVE SNACK 18:30 - STUDIO APERTO 18:58 - METEO.IT 19:00 - SPORT MEDIASET 19:25 - L'ISOLA DEI FAMOSI 19:44 - C.S.I. NEW YORK 20:35 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE 21:25 - IL MISTERO DEI TEMPLARI 22:48 - TGCOM 22:51 - METEO.IT 22:54 - IL MISTERO DEI TEMPLARI 00:00 - LUCIFER 00:50 - LUCIFER 01:45 - GRIMM - IL BRAVO SOLDATO 02:35 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:50 - SPORT MEDIASET 03:15 - MEDIA SHOPPING 03:30 - LUPIN III 04:35 - MEDIA SHOPPING 04:50 - LE AVVENTURE DI LUPIN III

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it
lavoce@gmail.com

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003



RISTORANTE • PIZZERIA • PISCINA
CALCIOTTO • FESTE DI COMPLEANNO
PARCO GIOCHI • CAMPI ESTIVI • EVENTI

IL CALCIOTTO
È SUI CAMPI DELL'ISOLOTTO
centro sportivo • pizzeria&cookery

Via Cales, 6 MARINA DI CERVETERI (Roma)

06 9900612 - 338 3853740 - 348 9201993



CINEMA ROMA

Guida alla programmazione dei film
in uscita nelle sale cinematografiche di Roma



NON CI RESTA CHE IL CRIMINE

Una commedia-idea che si esaurisce sul nascere: a uno spunto interessante non fa seguito un adeguato sviluppo narrativo. Commedia, Italia 2019.

Un film di Massimiliano Bruno. Con Alessandro Gassmann, Marco Giallini, Edoardo Leo, Gianmarco Tognazzi, Ilenia Pastorelli Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 378 sale. Distribuzione 01 Distribution.

E se improvvisamente vi ritrovaste negli anni '80? È quello che succede a tre improbabili amici che hanno fatto dell'arte di arrangiarsi uno stile di vita. Siamo a Roma nel 2018 e i tre decidono di organizzare un "Tour Criminale" alla scoperta dei luoghi simbolo della Banda della Magliana. Ma per uno scherzo del destino è proprio nel 1982, fra i componenti di quella banda criminale, che i nostri eroi si ritrovano catapultati.

Non ci resta che il crimine è una tipica commedia-idea dove l'idea di partenza è promettente, peccato che lo spunto si esaurisca subito. Le gag allineate come brividi vanificano il potenziale di una storia che poteva far leva sui nostri ricordi. Edoardo Leo nei panni di Renatino conserva una dolente ironia nell'interpretazione di un delinquente controverso e salva questa storia di fresconi in libreria.

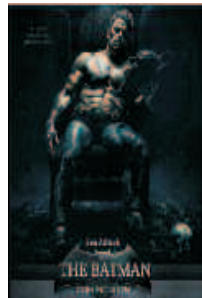


DRAGON TRAINER - IL MONDO NASCOSTO

Nuove avventure per Hiccup e il suo amico drago. Animazione, Avventura - USA 2019

Un film di Dean DeBlois. Con Cate Blanchett, America Ferrera, Jay Baruchel, F. Murray Abraham, Kristen Wiig Uscita 31 gennaio 2019. Distribuzione Universal Pictures.

Sono passati già parecchi anni da quando il quindicenne Hiccup ha conosciuto il temibile drago Furia Buia, diventato poi Sdentato, il suo migliore amico. I vichinghi hanno ormai accettato la sua presenza nel villaggio ed adesso è arrivato per loro il momento di costruire insieme un mondo di pace e serenità, popolato da uomini e draghi che combattono fianco a fianco. L'impresa però non è tra le più facili. A fare incursione nel felice villaggio sarà Grimmel, il noto cacciatore di draghi che ha portato quasi all'estinzione l'intera specie ed a cui manca solo Sdentato per completare l'opera. Il drago però non sembra essere così spaventato: l'arrivo di una Furia Lucente lo distrarrà dai suoi compiti e anche dall'amicizia con Hiccup, da cui si allontanerà sempre di più.



THE BATMAN

Ben Affleck per la seconda volta nei panni di Batman. Azione, Drammatico - USA 2019.

Un film di Matt Reeves. Con Ben Affleck, Joe Manganiello, Jeremy Irons, J.K. Simmons

Un film a sé stante sul personaggio di Batman, che racconta gli eventi che seguiranno quelli di Batman V Superman: Dawn Of Justice. Il film dovrebbe vedere l'ingresso in scena di Cappuccio Rosso, un villain che intende incolpare l'Uomo Pipistrello dei suoi crimini. Batman non sarà il solo ad affrontare il male, ma sarà accompagnato da Dick Grayson aka Nightwing.



NOW YOU SEE ME 3

Il terzo capitolo di Now You See Me. Azione, Thriller - USA 2019.

Un film di Jon M. Chu.

La Lionsgate ha annunciato la lavorazione del film Now You See Me 3 sequel del precedente Now You See Me: the Second Act.



ALITA - ANGELO DELLA BATTAGLIA

L'angelo della morte è una ragazza cyborg senza memoria. Azione, Avventura, Sentimentale - USA, Canada 2019.

Un film di Robert Rodriguez. Con Rosa Salazar, Christoph Waltz, Jennifer Connelly, Michelle Rodriguez, Jackie Earle Haley Uscita 14 febbraio 2019. Distribuzione 20th Century Fox.

Nel 26° secolo una ragazza cyborg viene salvata dai rifiuti da uno scienziato, il dottor Ido. Alita diventa un'arma letale, un essere pericoloso che però non riesce a ricordarsi chi è o da dove proviene. Ma per Ido la verità è anche troppo chiara, Alita è lei che può rompere il ciclo della morte e della distruzione lasciato da Tiphareth ma per portare a termine il suo scopo dovrà combattere ed uccidere.



GLASS

L'ambizioso progetto di Shyamalan si chiude nel peggior modo possibile: una vera débâcle, una delusione cocente. Drammatico, Fantascienza - USA 2019

Un film di M. Night Shyamalan. Con Anya Taylor-Joy, James McAvoy, Bruce Willis, Samuel L. Jackson, Sarah Paulson Uscita 17 gennaio 2019. Distribuzione Walt Disney.

L'orda, ossia Kevin Wendell Crumb e le sue altre numerose personalità, ha catturato un nuovo gruppo di ragazze e si prepara a "sacrificarle" alla Bestia. È però sulle sue tracce il vigilante David Dunn, che grazie all'aiuto del figlio e alle sue visioni psichiche arriva presto a un confronto con il ferace avversario. Entrambi però finiscono catturati dalla polizia e dalla psichiatra Ellie Staple e rinchiusi in un istituto psichiatrico, lo stesso dove da 19 anni è prigioniero "l'uomo di vetro", il geniale Elijah Price. Per lui sarà finalmente l'occasione di dimostrare al mondo che le sue teorie sugli esseri dotati di superpoteri sono reali. Nel mentre il figlio di David, la ragazza sopravvissuta all'Orda e la madre di Elijah cercano di salvare i propri cari dalle cure di Ellie Staple.

KILL BILL: VOL. 3

Un film di Quentin Tarantino.

Tornano le avventure della Sposa e di sua figlia B.B dieci anni dopo l'uccisione di Bill.

Le avventure della Sposa e di sua figlia B.B dieci anni dopo l'uccisione di Bill. Si tratta di un progetto che Tarantino vorrebbe realizzare ma, al momento, non ha ancora annunciato quando partiranno i casting.



IL GIOCO DELLE COPPIE

Un simposio di idee per un soggetto magnifico e arduo, messo in scena da un autore in stato di grazia.

Un film di Olivier Assayas. Con Guillaume Canet, Juliette Binoche, Vincent Macaigne, Nora Hamzawi, Christa Théret Uscita 27 dicembre 2018. Oggi tra i Film al cinema in 46 sale. Distribuzione I Wonder Pictures.

Alain è un editore inquieto che ama Selena, ma la tradisce, e odia l'ultimo libro di Léonard, ma lo pubblica. Léonard è uno scrittore "confidenziale" che ama sua moglie ma la tradisce con Selena. Depresso e lunare, scrive da anni lo stesso libro ed è narcisisticamente incompatibile con la sua epoca.

Vestito da commedia, il film di Olivier Assayas è un simposio di idee, dialoghi e riflessioni ad alto voltaggio. Seppur immersi nella modernità e nella dipendenza dai "motori di ricerca", i protagonisti siedono ai tavolini dei bistrot parigini oscillando tra nostalgia e futuro anteriore. Il film racconta un cambiamento d'epoca e di cultura, riformulando relazioni e sentimenti ai tempi dei social media. Un soggetto magnifico e arduo, messo in scena da un autore in stato di grazia.



BENVENUTI A MARWEN

La storia vera di Mark Hogancamp in un film originale e sperimentale, ma in modo inutilmente appariscente. Biografico, USA 2018.

Un film di Robert Zemeckis. Con Steve Carell, Leslie Mann, Diane Kruger, Merritt Weaver, Janelle Monáe Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 215 sale. Distribuzione Universal Pictures.

Reduce da un pestaggio, l'illustratore Mark Hogancamp ha perso la memoria e la capacità di disegnare. Elabora la tragedia mettendo in scena nel proprio prato le gesta di un suo alter ego in un fittizio villaggio belga, durante la Seconda Guerra Mondiale. Hogue è infatti un pilota americano in lotta contro i nazisti e protetto dalle donne di Marwen, che sono poi la trasfigurazione delle donne che hanno aiutato Mark.

La vera storia di Mark Hogancamp era già stata al centro di un documentario. Robert Zemeckis costruisce un film originale e sperimentale, ma in modo inutilmente appariscente, sovraccarico tematicamente e didascalico nella scrittura. Un tentativo coraggioso ma che finisce per snaturare un soggetto degno di migliore aderenza.



CITY OF LIES - L'ORA DELLA VERITÀ

Quasi un film inchiesta sulla morte di Tupac Shakur e Notorious B.I.G., che non rende giustizia a nessuno dei due. Thriller, Biografico, Drammatico - Gran Bretagna, USA 2018.

Un film di Brad Furman. Con Johnny Depp, Forest Whitaker, Toby Huss, Dayton Callie, Neil Brown Jr. Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 190 sale. Distribuzione Notorious Pictures.

Russell Poole è un detective che ha dedicato gran parte della propria vita a investigare gli omicidi del rapper Tupac Shakur e Notorious B.I.G., fino a giocarsi la carriera. Anni dopo viene contattato dal reporter Jack Jackson, che con un pezzo su quello stesso caso aveva vinto un Peabody Award. Le sue teorie però sono poi state smentite dai successivi procedimenti giudiziari e così, in cerca di una nuova verità, rintraccia Poole, che anche dopo aver lasciato il dipartimento ha privatamente continuato le indagini ed è pure restato in contatto con la madre di Christopher "Biggie" Wallace. I due cercano di mettere insieme i pezzi del puzzle e identificano una cospirazione poliziesca, che si collega anche allo scandalo del distretto corrotto di Rampart.



ATTENTI AL GORILLA

Una commedia surreale che eccede nella farsa, affatica lo spettatore e non trova una sua coerenza narrativa. Commedia, Italia 2019

Un film di Luca Miniero. Con Frank Matano, Cristiana Capotondi, Pasquale Petrolino, Francesco Scianna, Diana Del Bufalo Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 318 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

Lorenzo è un avvocato che dopo la separazione dalla moglie Emma, ha perso tutto: la custodia dei tre figli, la bella casa sulla Costiera amalfitana e lo studio prestigioso. Dopo una gita allo zoo, per provare a recuperare la stima della sua famiglia e l'amore di sua moglie, decide di difendere i diritti di un gorilla che soffre le costrizioni della sua gabbia. L'avvocato riesce a convincere giudice e opinione pubblica, ma dovrà portarsi il primate in casa. La surrealtà dell'insieme è il lato positivo di questa commedia, scritta dal regista Luca Miniero insieme a Giulia Gianni e Gina Neri: il trio trova infatti una cifra demenziale che ha una sua grazia e un suo senso farsesco. Ma il troppo stropia, e il cumulo crescente di assurdità mette a dura prova anche il più accondiscendente degli spettatori.

L'AMICO DI SCORTA

Un comico sotto scorta. Commedia, Italia 2019.

Un film di Checco Zalone. Con Checco Zalone

Un famoso comico napoletano si ritrova sotto scorta per aver offeso un boss della malavita. A proteggerlo ci sarebbe un carabiniere milanese che viene sollevato dall'incarico a causa dei tagli alla spesa pubblica. Il comico però non vuole rinunciare al suo "Amico di scorta".

